



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: ENTE.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, e affidamento diretto art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di manutenzione impianto allertamento sonoro acqua alta per Venezia e Isole del Centro Maree. Impegno di spesa: € 166.530,00 (IVA al 22% inclusa) - Atto sogg. a pubbl. ex art. 20 D.Lgs. 36/2023 e artt. 23 e 37, c.1 lett. b) D.Lgs. 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1392 del 25/06/2024

Determinazione (DD) n. 1325 del 02/07/2024

Fascicolo 2024.VII/5/1.4 "MANUTENZIONI"

Sottofascicolo 6 "Manutenzione dell'impianto di allertamento acqua alta per Venezia e Isole"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 26/06/2024.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 26/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 02/07/2024.

Comune di Venezia
Direzione Generale
Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree
Servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree – Progetti, Sviluppo e Manutenzioni
Responsabile del procedimento: dott. Marco Favaro

PDD1392 del 25/06/2024

Oggetto: ENTE.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, e affidamento diretto art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di manutenzione impianto allertamento sonoro acqua alta per Venezia e Isole del Centro Maree. Impegno di spesa: € 166.530,00 (IVA al 22% inclusa) - Atto sogg. a pubbl. ex art. 20 D.Lgs. 36/2023 e artt. 23 e 37, c.1 lett. b) D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024–2026 che definisce, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, gli obiettivi di gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per gli anni 2024-2026, che contiene la sottosezione denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza";
- l'art. 24 c. 3 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede che qualora vi siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al Direttore;
- con nota PG/2024/171412 del 08/04/2024 il Direttore Generale ha delegato all'Avv. Marco Mastroianni, Direttore Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, nonché Dirigente *ad interim* del Settore Comunicazione Istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi Informativi, le funzioni di gestione del Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree, compresa la funzione di punto ordinante nel mercato elettronico, l'adozione delle determinazioni di spesa e la funzione di agente contabile per la gestione del fondo di anticipazione per minuti acquisti con pagamento immediato;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 4 che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, gli artt. 17, 50 e 62 in materia rispettivamente di fasi delle procedure di affidamento, di contratti sotto soglia e di aggregazioni e centralizzazioni delle committenze;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n.165/2001", approvato con DPR n.62/2013, e il "Codice di comportamento interno", approvato con DGC n.314/2018, che si applicano, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 62/2013;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prescrivono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contatto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede in caso di affidamento diretto che l'atto di cui al comma 1 individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 26, comma 3, della L. 23/12/1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2000) e l'art. 1 del DL 06/07/2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in L. 07/08/2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450 della L. 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di stabilità 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

PRESO ATTO CHE:

- la salvaguardia di Venezia e della sua laguna è considerata problema di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 della L. 16/04/1973, n. 171;
- al Centro Previsione e Segnalazione Maree (in seguito anche CPSM) della Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree è stato affidato, tra l'altro, il compito istituzionale di provvedere all'elaborazione delle previsioni di marea a Venezia e di darne tempestiva informazione alla cittadinanza, con particolare attenzione per i fenomeni di alta e bassa marea eccezionali;
- tra i vari servizi garantiti dal CPSM è compresa la rete automatica per la segnalazione a mezzo sirene dei fenomeni di alta marea nel Centro Storico di Venezia e nelle principali isole della laguna, fondamentale per dare un tempestivo allarme alla cittadinanza sugli eventi mareali uguali o superiori ai +110 cm sullo zero mareografico di Punta Salute;
- il collegamento dei siti destinati all'emissione dei segnali sonori di allarme in caso di alta marea è garantito da una rete Wi-Fi appositamente realizzata la cui gestione avviene per mezzo di un software di controllo;
- occorre garantire la continuità del servizio di manutenzione del citato sistema di allertamento, individuando la società cui affidare tale servizio;

CONSIDERATO CHE:

- bisogna provvedere al mantenimento in perfetta efficienza tutti gli apparati della citata rete per la segnalazione dell'alta marea effettuando:
 1. un servizio di manutenzione programmata per l'impianto audio e Wi-Fi volto a conservare la funzionalità del sistema, nonché a tenere sotto controllo costante i singoli apparati ed il sistema nel suo complesso, al fine di prevenire o, quanto meno, minimizzare guasti e malfunzionamenti;
 2. tutti gli interventi di manutenzione di ripristino di guasti e malfunzionamenti del sistema, sia direttamente evidenziati dal sistema stesso mediante segnalazioni automatiche di stato, sia rilevati in occasione dell'attività di manutenzione ordinaria;
 3. tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e di ripristino non prevedibili;
- i tecnici del CPSM, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, basandosi sui dati relativi a diversi interventi, hanno eseguito una stima economica degli interventi manutentivi da effettuare che è risultata pari a € 138.000,00 oltre IVA 22%:

Manutenzione programmata impianto audio e wi.fi.	Manutenzione di ripristino dei sistemi	Manutenzione non prevedibile	Totale
€ 85.000,00	€ 35.500,00	€ 17.500,00	€ 138.000,00

- l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche

individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

RITENUTO di provvedere quindi all'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di allertamento sonoro per l'alta marea della città di Venezia centro storico e isole attraverso l'acquisizione di specifico preventivo mediante l'utilizzo della Trattativa Diretta sul MePa, che consente all'interno della piattaforma di e-procurement di negoziare direttamente con uno o più operatori economici;

VISTO CHE:

- la ditta Calzavara Spa con sede legale a Roma, Piazza Camillo Finocchiaro Aprile n. 3, P.IVA 00452490303, in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie e in grado di fornire il lavoro in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare, è stata consultata mediante Richiesta di Offerta (RDO) (numero trattativa 4462116 del 21/06/2024) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e ha fornito allo scrivente ufficio un Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto;
- il Documento di Offerta della suddetta ditta, agli atti dello scrivente ufficio con PG/2024/303802 del 25/06/2024, per un importo complessivo di € 136.500,00, oltre ad IVA nella misura del 22%, per il servizio sopra indicato, risulta congruo e conveniente;

RITENUTO

- di provvedere quindi all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 punto b) del D.Lgs. 36/2023 alla su citata ditta Calzavara Spa con sede legale a Roma, Piazza Camillo Finocchiaro Aprile n. 3, P.IVA 00452490303 l'esecuzione dell'intervento sopra descritto;
- di provvedere all'impegno di spesa pari a € 136.500,00 oltre IVA 22% per gli anni 2024-2025, suddiviso nel seguente modo: anno 2024 € 106.750,00 oltre ad IVA 22% e anno 2025 € 29.750,00 oltre ad IVA 22%;

VERIFICATO che le prestazioni sopra descritte saranno rese in 240 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del Verbale di Consegna;

DATO ATTO CHE:

- è stato rispettato il principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa;
- è stata rispettata la normativa in materia di protezione dei dati personali;
- è stata acquisita agli atti con PG/2024/302875 del 24/06/2024 la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi con riferimento all'affidamento in oggetto del Responsabile del procedimento, dott. Marco Favaro;
- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- come previsto dal vigente PIAO nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" sono state eseguite le verifiche circa il possesso da parte del soggetto affidatario dei requisiti previsti dagli articoli 94, 95 e 100 del d. lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATA la Legge 136/2010 e s.m.i. (il D.L. 187/2010 convertito con L. 217/2010) concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e degli art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, a contrarre e ad affidare il servizio di manutenzione del sistema di allertamento sonoro per l'alta marea della città di Venezia centro storico e isole, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare il regolare funzionamento del sistema di allertamento sonoro acqua alta per Venezia e Isole del CPSM;

- b) l'oggetto del contratto è il servizio manutentivo del sistema di allertamento sonoro acqua alta per Venezia e Isole del CPSM, come dettagliato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato;
- c) in considerazione dell'unicità ed inscindibilità del relativo oggetto, l'appalto non è suddivisibile in lotti funzionali, ma è costituito da un unico lotto, ex art. 58, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- d) il contratto sarà stipulato mediante caricamento in MEPA del Documento di Accettazione dell'Offerta firmato digitalmente;
- e) la scelta del contraente è avvenuta mediante la procedura prevista per l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023;
2. di affidare, per le motivazioni di cui alla premessa, ex art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023, l'intervento manutentivo in oggetto alla ditta Calzavara Spa con sede legale a Roma, Piazza Camillo Finocchiaro Aprile n. 3, P.IVA 00452490303 per un importo di € 136.500,00 oltre IVA 22% pari a € 30.030,00, per un importo complessivo di € 166.530,00 (IVA al 22% inclusa);
3. di dare atto che le prestazioni sopra descritte saranno rese in 240 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del Verbale di Consegna;
4. di impegnare per i servizi sopra descritti, a favore della ditta Calzavara Spa con sede legale a Roma, Piazza Camillo Finocchiaro Aprile n. 3, P.IVA 00452490303, (CIG B233773A5B), la somma totale di € 166.530,00 (IVA al 22% inclusa);
5. di imputare la spesa complessiva di € 166.530,00 (IVA al 22% inclusa) come segue:
- € 130.235,00 al capitolo 34503/89 "Manutenzione Ordinaria e Riparazioni", codice gestionale 004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", Azione di spesa "ENTE.GEDI.104 – Manutenzione sistema diffusione sonora" dell'annualità 2024 del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026; spesa finanziata con contributi di legge speciale per Venezia di parte corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
 - € 36.295,00 al capitolo 34503/89 "Manutenzione Ordinaria e Riparazioni", codice gestionale 004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", Azione di spesa "ENTE.GEDI.104 – Manutenzione sistema diffusione sonora" dell'annualità 2025 del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026; spesa finanziata con contributi di legge speciale per Venezia di parte corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che sono state eseguite le verifiche sul possesso da parte del soggetto affidatario dei requisiti previsti dagli articoli 94, 95 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto non si trova in situazione di conflitto di interesse, che con PG/2024/302875 del 24/06/2024 è stata acquisita agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi con riferimento all'affidamento in oggetto del Responsabile del procedimento, dott. Marco Favaro, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile dell'istruttoria Ing. Leonardo Boato;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore

Avv. Marco Mastroianni

ALLEGATO

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1392

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13396/2024 del 01/07/2024 - NON ESECUTIVO "ENTE.GEDI. 104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 e 2 d"

"ENTE.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, e affidamento diretto art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di manutenzione impianto allertamento sonoro acqua alta per Venezia e Isole del Centro Maree. Impegno di spesa: € 166.530,00 (IVA al 22% inclusa) - Atto sogg. a pubbl. ex art. 20 D.Lgs. 36/2023 e artt. 23 e 37, c.1 lett. b) D.Lgs. 33/2013." autorizzazione Proposta di determina 1392/2024 del 25/06/2024

L'impegno di spesa numero 13396/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09011.03.034503089 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	130.235,00
<i>Resp. servizio</i>	SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	
<i>Fornitore</i>	CALZAVARA S.P.A. A SOCIO UNICO Cod.Fisc. 00452490303 P.Iva 00452490303	
<i>CIG</i>	B233773A5B CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	321 - ENTEGEDI104 - Manutenzione sistema diffusione sonora	
<i>Tipo Finanz.</i>	1335 - 022.001.849.999 - LEGGE 205/2017 - ANNUALITA' 2024 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	130.235,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09011.03.034503089 a competenza 2024 al 01/07/2024

Stanziamiento di bilancio	492.390,00 +
Impegni precedenti	208.713,03 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	283.676,97 =
Ammontare del presente impegno	130.235,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	153.441,97 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 01 luglio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13397/2024 del 01/07/2024 - NON ESECUTIVO "ENTE.GEDI. 104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 e 2 d"

"ENTE.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, e affidamento diretto art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di manutenzione impianto allertamento sonoro acqua alta per Venezia e Isole del Centro Maree. Impegno di spesa: € 166.530,00 (IVA al 22% inclusa) - Atto sogg. a pubbl. ex art. 20 D.Lgs. 36/2023 e artt. 23 e 37, c.1 lett. b) D.Lgs. 33/2013." autorizzazione Proposta di determina 1392/2024 del 25/06/2024

L'impegno di spesa numero 13397/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09011.03.034503089 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2025	36.295,00
<i>Resp. servizio</i>	SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	
<i>Fornitore</i>	CALZAVARA S.P.A. A SOCIO UNICO Cod.Fisc. 00452490303 P.Iva	
<i>CIG</i>	00452490303 B233773A5B CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	321 - ENTEGEDI104 - Manutenzione sistema diffusione sonora	
<i>Tipo Finanz.</i>	1440 - 022.001.851.999 - CONTRIBUTI LEGGE SPECIALE ANNUALITA' 2025 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	36.295,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09011.03.034503089 a competenza 2025 al 01/07/2024

Stanziamiento di bilancio	468.600,00 +
Impegni precedenti	61.317,50 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	407.282,50 =
Ammontare del presente impegno	36.295,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	370.987,50 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 01 luglio 2024

CITTA' DI
VENEZIA



**Servizio di manutenzione del sistema di
allertamento acustico per l'alta marea della
città di Venezia centro storico e isole del
Centro Previsione e Segnalazione Maree del
Comune di Venezia**

**Capitolato speciale
descrittivo e
prestazionale**

Indice generale

CAPO 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	4
Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto.....	4
1.1 – Oggetto dell'appalto	4
1.2 – Durata dell'appalto	4
1.3 – Individuazione ed ubicazione degli impianti	4
Art. 2 – Manutenzione ordinaria	4
2.1 – Definizioni.....	4
2.1.1 – Manutenzione ordinaria programmata.....	5
2.1.1.1 – Controllo e verifiche periodiche di funzionamento	5
2.1.1.2 – Programmazione delle attività	6
2.1.2 – Manutenzione per il ripristino dei sistemi.....	6
2.1.2.1 – Tempistiche di intervento.....	7
2.2 – Sorveglianza/ispezioni	7
Art. 3 – Interventi Manutentivi non previsti	7
3.1 – Definizioni.....	7
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE	8
Art. 4 – Effettuazione del servizio – Modalità e tempistiche.....	8
Art. 5 – Referenti dell’Affidatario e del Committente	9
Art. 6 – Controllo delle prestazioni.....	9
Art. 7 – Parti di ricambio da impiegare nel servizio	9
Art. 8 – Formazione del personale addetto	9
CAPO 3 – DISCIPLINA ECONOMICA	10
Art. 9 – Compensi e modalità di pagamento	10
9.1 – Compenso per manutenzione ordinaria	10
9.2 – Liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza.....	10
9.3 – Modalità di pagamento.....	10
Art. 10 – Variazioni contrattuali.....	11
CAPO 4 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	11
Art. 11 – Norme generali di sicurezza	11
Art. 12 – Sicurezza sul luogo di lavoro	11
Art. 13 – Piano Operativo di Sicurezza	11
Art. 14 – Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008	11
CAPO 5 – CAUZIONI E GARANZIE	12
Art. 15 – Garanzie di esecuzione del contratto	12
Art. 16– Polizza assicurativa	12
CAPO 6 – MANODOPERA E CONTROVERSIE	12

Art. 17 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza	12
Art. 18 – Responsabilità dell'Affidatario.....	13
Art. 19 – Ulteriori obblighi dell'Affidatario	13
Art. 20 – Procedura di contestazione dell'inadempimento.....	13
Art. 21 – Penali	13
Art. 22 – Inadempimenti e risoluzione del contratto	14
CAPO 7 – NORME FINALI.....	14
Art. 23 – Cessione di contratto e di credito, subappalto.....	14
Art. 24 – Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali	15
Art. 25 – Disposizioni antimafia	16
Art. 26 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.....	16
Art. 27 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Protocollo di Legalità"	16
Art. 28 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Codice di comportamento"	16
Art. 29 – Osservanza del divieto di post-employment.....	16
Art. 30 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.....	17
Art. 31 – Riferimenti normativi di rinvio.....	17
Art. 32 – Foro competente.....	17

Allegati

<u>Allegato A:</u>	Relazione tecnica sul sistema di allertamento acustico della popolazione
<u>Allegato B:</u>	Schede dei siti/rischi specifici
<u>Allegato C:</u>	DUVRI Sezione 01 - Informazione per l'appaltatore
<u>Allegato D:</u>	DUVRI Sezione 02 - Costi della sicurezza da interferenza

CAPO 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

1.1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di allertamento sonoro per l'alta marea della città di Venezia centro storico e isole (nel prosieguo chiamato più brevemente anche "impianto sirene") facente capo al Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree.

Trattasi di un sistema di diffusione acustica, meglio descritto nella Relazione tecnica **Allegato A**, composto da un software gestionale, da n. 23 impianti di emissione sonora fissi e di n. 3 ripetitori Wi-Fi (5,4 GHz) che trasmettono il segnale alla Sala Operativa via rete Wi-Fi (5,4 GHz) situata presso la sede del Centro Previsione e Segnalazione Maree - San Marco 4090 Venezia.

L'importo a base di appalto (IVA esclusa), riferito al servizio di manutenzione e soggetto a ribasso, ammonta a € 138.000,00 (IVA esclusa) ed è così suddiviso:

OGGETTO		IMPORTI	ASSOGGETTATO AL RIBASSO
1	interventi di manutenzione programmata	€ 85.000,00	SÌ
2	interventi di manutenzione urgenti per il ripristino dei sistemi	€ 35.500,00	SÌ
3	importo per interventi non previsti (art. 3 del Capitolato)	€ 17.500,00	NO*
4	costi per la sicurezza da DUVRI	€ 0,00	NO
IMPORTO SOTTOPOSTO A RIBASSO 1+2		€ 120.500,00	
IMPORTO A BASE DI GARA 1+2+3		€ 138.000,00	
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento		€ 27.600,00	
Importo per l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente		€ 30.000,00	

* L'importo per interventi non previsti (cfr. art. 3 del presente Capitolato) non è assoggettato al ribasso in fase di offerta dell'Affidatario, mentre saranno assoggettati al ribasso i preventivi che saranno successivamente richiesti per ogni ulteriore intervento non previsto e non prevedibile che si rendesse necessario nel periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato

Il servizio di manutenzione programmata va considerato come prestazione principale.

L'importo soggetto a ribasso è pari a € 120.500,00 (euro centoventimilacinquecento,00), oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

L'importo a base di gara è stato calcolato in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel presente Capitolato.

Il costo totale della manodopera, ai sensi dell'articolo 41, comma 13 del Codice, è di € 30.360,00 (euro trentamilatrecentosessanta/00), pari al 22 % dell'importo dei servizi e delle forniture ed è compreso nell'importo totale dell'appalto di cui alla tabella che precede, ed è stato calcolato sulla base dei valori tabellari di cui al CCNL metalmeccanici e installazione impianti, Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 60/2023 del 13 novembre 2023.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro metalmeccanici e installazione impianti. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Codice, è facoltà dell'operatore economico indicare un diverso contratto collettivo purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 9 del Codice, l'operatore economico dovrà indicare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali stimati, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'appalto, in considerazione dell'unicità ed inscindibilità del relativo oggetto, non è suddivisibile in lotti funzionali, ma è costituito da un unico lotto, ex art. 58, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

A seguito della stipulazione del contratto il Committente invierà all'Affidatario specifico buono d'ordine relativo alla prestazione del servizio di manutenzione programmata e di manutenzione di ripristino dei sistemi per un importo di € 120.500,00, oltre IVA, al quale sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall'Affidatario.

1.2 – Durata dell'appalto

Il contratto di servizio con il fornitore prescelto avrà durata sino al completamento della fornitura richiesta nelle quantità e con le caratteristiche dettagliate nel presente Capitolato: inizierà a decorrere dalla data del Verbale Consegna dei Lavori e si dovrà concludere inderogabilmente entro e non oltre 240 giorni naturali consecutivi.

Al termine dell'esecuzione delle prestazioni viene redatto un Verbale di Ultimazione delle Prestazioni in contraddittorio e prendono avvio le attività per la verifica di regolare esecuzione per il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art 116 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'importo degli oneri relativi al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è pari a € 0,00 (euro zero,00).

E' previsto che l'appaltatore sia chiamato, ad eseguire degli interventi di manutenzione non previsti dal contratto. Con la presentazione del Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio, l'affidatario si impegna ad eseguire nel periodo contrattuale anche ogni ulteriore intervento che si rendesse necessario a conservare la funzionalità dei singoli apparati e dei vari sistemi sino all'importo massimo indicato all'art. 3 del medesimo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario, di imporre all'appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo alle stesse condizioni previste nel contratto originario (Importo lordo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento € 27.600,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti).

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice (Importo lordo per l'opzione di proroga € 30.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

1.3 – Individuazione ed ubicazione degli impianti

Gli impianti dei quali viene affidata la manutenzione sono allocati nei siti descritti nelle schede dell'**Allegato B** che formano parte integrante e sostanziale del presente capitolato. Sono altresì interessati dal servizio di manutenzione tutte le apparecchiature elettriche e gli apparati di trasmissione Wi-Fi 5,4 GHz.

Alcuni dei siti oggetto di manutenzione sono di proprietà comunale, mentre altri sono di proprietà di terzi. Il Committente ha a suo tempo posto in essere con i proprietari dei siti appositi accordi che ne garantiscono e regolamentano le modalità di accesso. Il servizio dovrà essere effettuato nel pieno rispetto di tali accordi.

Le citate schede dell'**Allegato B** descrivono i siti, le apparecchiature elettriche e gli apparati di trasmissione Wi-Fi 5,4 GHz nella loro attuale configurazione e numero.

Art. 2 – Manutenzione

2.1 – Definizioni

La manutenzione comprende tutte le attività volte a conservare la funzionalità del sistema nonché a tenere sotto controllo costante i singoli apparati ed il sistema nel suo complesso, al fine di prevenire o, quanto meno, minimizzare guasti e malfunzionamenti.

Gli interventi di manutenzione si suddividono in due tipologie:

- interventi di manutenzione ordinaria programmata (nelle modalità indicate al punto 2.1.1);
- interventi di manutenzione urgenti per il ripristino dei sistemi (nelle modalità indicate al punto 2.1.2).

La manutenzione degli impianti dovrà includere ispezioni di routine, test e interventi preventivi ritenuti essenziali al fine di minimizzare il rischio che gli impianti presentino limitazioni e malfunzionamenti che possano comprometterne in qualunque modo l'efficacia.

Nella manutenzione rientrano anche le verifiche periodiche sulla sicurezza nonché tutte le attività volte a conservare le condizioni di esercizio dei luoghi di lavoro allo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori addetti.

Alle scadenze previste dalla normativa vigente e/o dal costruttore dovrà essere rilasciata al Committente la dichiarazione di avvenuta revisione dei dispositivi e sistemi.

Per l'attività di manutenzione il Committente mette a disposizione per la durata del contratto, l'importo precisato all'art. 9.1.

2.1.1 – Manutenzione ordinaria programmata

Rientrano nell'attività di manutenzione ordinaria programmata, il mantenimento in efficienza dei collegamenti elettrici, delle parti meccaniche, dei collegamenti cablati radiofrequenza, le modifiche software di gestione, gli aggiornamenti firmware degli apparati e le necessarie ed opportune sostituzioni di parti soggette ad usura nonché lo smaltimento delle parti sostituite.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco degli elementi che potrebbe essere necessario sostituire senza aggravio di spesa per il Committente:

- parti meccaniche: staffe, bulloni, tiranti, lucchetti e serrature, ventole armadi, filtri;
- parti elettriche: collegamenti dati ed elettrici, interruttori magneto-termici-differenziali, sistema di riarmo automatico, sezionatori, scaricatori, temporizzatori, teleruttori, lampadine di segnalazione, fusibili, voltmetri, amperometri, frequenzimetri, ecc..
- parte Wi-Fi – Audio: scaricatori, divisori, ventole rack, ventole CM player, alimentatori e filtri

Gli impianti oggetto di manutenzione ordinaria programmata dovranno essere sottoposti a controlli e verifiche di funzionamento periodiche e le verifiche effettuate dovranno essere tali da prevenire eventuali anomalie.

2.1.1.1 – Controlli e verifiche periodiche di funzionamento

Vengono di seguito elencati i controlli e le verifiche da effettuare suddivisi per impianto.

In generale parte Elettrica - Wi-Fi e Audio

- ❑ verifica dello stato generale dei supporti degli apparati di trasmissione dati wireless e degli altoparlanti (pali, staffe, tiranti ecc.)
 - eventuale trattamento delle parti arrugginite con successiva verniciatura delle parti esterne
 - serraggio bulloneria se necessario
- ❑ controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche nei quadri di controllo trasmissione dati (ventole di raffreddamento), pulizia generale di tutti i componenti e sostituzione dei filtri

- Nel caso si riscontrino anomalie di funzionamento nelle apparecchiature elettriche nei quadri di controllo trasmissione dati (ventole di raffreddamento), si provvederà alla loro riparazione e/o sostituzione;
- ❑ simulazione guasti nei vari circuiti per verificarne l'intervento
- ❑ controllo del tempo di intervento delle protezioni differenziali (mediante strumento)
- ❑ controllo dell'efficienza degli impianti di terra mediante:
 - misurazione della resistenza di terra con metodo voltamperometrico e/o
 - misurazione della resistenza dell'anello di guasto (Loop meter a discrezione del committente)
 - verifica dei pozzetti su quelli di nostra installazione
- ❑ controllo dello stato di manutenzione dei cavi elettrici (con misuratore di isolamento 1.000 V c.c.);
- ❑ verifica regolare apertura (serrature e lucchetti) delle porte in ferro o in legno e quadri elettrici lubrificazione cardini delle stesse;
- ❑ controllo serraggio morsetteria elettrica
- ❑ controllo della carica e prova di scarica delle batterie, degli UPS togliendo alimentazione di rete 230 Vca; (ricordarsi di ripristinarla)
- ❑ pulizia accurata dell'apparecchio UPS
- ❑ ispezione e pulizia degli apparati interni ed esterni;

WIRELESS

- ❑ pulizia delle antenne e degli apparati
- ❑ controllo delle connessioni elettriche e delle antenne, ripristino in caso di dubbia conducibilità, in particolare per la parte radiofrequenza
- ❑ controllo puntamento delle antenne con i rispettivi ricevitori
- ❑ verifica degli ancoraggi meccanici delle antenne e degli armadi
- ❑ prove di interruzione della rete per verificare la corretta commutazione dei router, solo per Centro Maree, S. Francesco della Vigna, San Marco, Frari, Murano, Burano, Scuola Morosini, Casinò, Malamocco, Torre Piloti, San Pietro in Volta, Scuola Zendrini e Torre Hammon, in collaborazione con il CPSM
- ❑ controllo livello segnale apparati radio
- ❑ pulizia/sostituzione filtri ventole

AUDIO

- ❑ pulizia dei diffusori acustici (Community modd. RSH-462 e R.5-V2200)
- ❑ controllo delle connessioni e ripristino in caso di possibili falsi contatti
- ❑ controllo degli apparati all'interno degli armadi che non vi siano corpi estranei di varia natura che possano compromettere il corretto funzionamento degli apparati
- ❑ verifica degli ancoraggi meccanici dei diffusori acustici e degli armadi
- ❑ prove di sconnessione e riconnessione della rete per verificare il corretto ripristino del collegamento, in collaborazione con il CPSM
- ❑ test di funzionamento acustico
- ❑ pulizia/sostituzione filtri ventole

Software di gestione

- ❑ controllo del software di gestione del sistema di allertamento acqua alta, con eventuali aggiornamenti in caso di riscontro anomalie
- ❑ assistenza telefonica 24/24

Al termine di ciascun controllo e verifica periodica, l'Affidatario dovrà produrre e trasmettere al Committente entro 30 (trenta) giorni tramite e-mail apposito verbale in formato elettronico contenente i risultati dell'attività condotta, eventuali osservazioni e suggerimenti relativamente a migliorie e/o azioni correttive.

Qualora dalla verifica periodica risultassero anomalie di funzionamento, l'Affidatario dovrà intervenire per effettuare la riparazione.

In caso di anomalie rilevanti, il Committente dovrà essere tempestivamente informato al fine di consentirgli di adottare le misure necessarie per porre rimedio alle non conformità riscontrate.

2.1.1.2 – Programmazione delle attività

Il controllo da remoto del sistema di allertamento acustico in generale (apparati radio, audio e software di gestione) avverrà ogni mese previo accordo con il Committente.

Gli interventi di manutenzione ordinaria programmata dovranno essere effettuati n° 2 volte l'anno, uno nel mese di settembre e uno nel mese di febbraio, ed eseguiti da n° 2 Vostri tecnici qualificati.

Il primo intervento di manutenzione ordinaria programmata annuale sarà generalmente eseguito, salvo imprevisti, con l'utilizzo dell'imbarcazione del committente, mentre il successivo e quelli relativi alla manutenzione ordinaria di ripristino (vedi punto 2.1.2) dovranno essere eseguiti utilizzando un mezzo proprio.

E' quindi necessario che la Ditta di manutenzione sia in possesso di un'adeguata imbarcazione, con concessione di spazio acqueo in ZTL-Venezia, per il trasporto dei materiali che eventualmente si rendessero necessari per le sostituzioni e/o riparazioni con la quale raggiungere la sede del Centro Maree e le località di installazione delle Sirene.

2.1.2 – Manutenzione per il ripristino dei sistemi

La manutenzione per il ripristino dei sistemi comprende ogni genere di attività volta al ripristino di guasti e malfunzionamenti del sistema sia direttamente evidenziati dal sistema stesso mediante segnalazioni automatiche di stato e/o emersi dalla segnalazione dei tecnici della Sala Operativa e/o rilevati in occasione dell'attività di manutenzione ordinaria programmata.

Nel caso non sia possibile ripristinarne la funzionalità per via remota (ad esempio attraverso collegamento VPN), l'Affidatario dovrà far intervenire tempestivamente presso il sito in cui si è verificato il guasto le necessarie e competenti figure tecniche per l'eventuale riparazione e/o sostituzione delle parti sotto elencate non funzionanti senza aggravio di spesa per il Committente:

- parti meccaniche: staffe, bulloni, tiranti, lucchetti e serrature, ventole armadi, filtri;
- parti elettriche: collegamenti dati ed elettrici, interruttori magneto-termici-differenziali, sistema di riarmo automatico, sezionatori, scaricatori, temporizzatori, teleruttori, lampadine, fusibili, voltmetri, amperometri, frequenzimetri, ecc..
- parte Wi-Fi – Audio: scaricatori, divisori, ventole rack, ventole CM player, alimentatori e filtri

Al termine degli interventi di manutenzione l'Affidatario dovrà produrre e trasmettere al Committente in formato elettronico entro trenta giorni tramite e-mail apposito verbale atto a registrare i risultati dell'attività condotta, con eventuali osservazioni e suggerimenti di migliorie e/o azioni correttive.

Per interventi non previsti si veda l'art. 3.

2.1.2.1 – Tempistiche di intervento

Per gli interventi di manutenzione di ripristino del Software di gestione l'Affidatario dovrà garantire un servizio di pronta assistenza 24 ore su 24 via teleassistenza.

Tutti gli altri tipi di interventi di manutenzione di ripristino dei sistemi che si rendessero necessari (sono esclusi quelli nei giorni festivi) dovranno essere espletati come di seguito descritti:

- recarsi entro le 3 ore dalla chiamata per via telefonica nel luogo dove il tecnico ha segnalato il guasto per la verifica dello stato del sistema;
- individuato e concordato l'intervento da effettuare, il ripristino del sistema dovrà avvenire entro le 24 ore successive (esclusi i giorni festivi).

Si richiede l'invio per e-mail di un report descrittivo per ogni intervento eseguito entro la settimana successiva all'intervento.

Le richieste di intervento verranno effettuate dal referente della manutenzione via e-mail e tramite comunicazione telefonica al referente della ditta responsabile del servizio di manutenzione.

E' necessario che la Ditta di manutenzione sia in possesso di un'adeguata imbarcazione, con concessione di spazio acqueo in ZTL-Venezia, per il trasporto dei materiali che eventualmente si rendessero necessari per le sostituzioni e/o riparazioni con la quale raggiungere la sede del Centro Maree e le località di installazione delle Sirene (vedi punto 2.1.1.2).

2.2 – Sorveglianza/ispezione

Nella manutenzione è compresa la sorveglianza/ispezione dei sistemi, degli impianti, dei dispositivi, degli apparati, nonché la sorveglianza dei locali e/o delle aree facenti parte di ciascun impianto, allo scopo di verificarne il corretto esercizio ed ogni aspetto attinente alla sicurezza.

Tali azioni di sorveglianza avverranno in occasione degli interventi di manutenzione, allo scopo di verificare, in particolare:

- che i sistemi, gli impianti, i dispositivi e gli apparati non siano stati manomessi da terzi o danneggiati da eventi meteorici e siano sempre nelle condizioni di corretto esercizio ed in sicurezza;
- che il locale o l'area che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto siano protetti dall'accesso non autorizzato;
- che le indicazioni di divieto di accesso a personale non autorizzato, ove previste, siano apposte in maniera visibile e rimangano facilmente distinguibili in ogni possibile condizione di illuminazione;
- che l'accesso al locale che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non sia ostruito e che i quadri elettrici di alimentazione siano accessibili;
- che il locale o l'area siano mantenuti in ordine e che sia garantita la circolazione e la normale movimentazione delle persone in relazione al lavoro da compiere;
- che nel locale o nell'area destinata ad ospitare le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non siano introdotte (anche da parte di terzi) sorgenti di innesco incendio e materiali combustibili (liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche, ecc.).

Al termine di ciascuna ispezione l'Affidatario dovrà produrre e trasmettere al Committente entro 30 (trenta) giorni tramite e-mail apposito verbale in formato elettronico contenente i risultati dell'attività condotta, eventuali osservazioni e suggerimenti relativamente a migliorie e/o azioni correttive.

Qualora dall'attività di sorveglianza/ispezione risultasse che non tutti i necessari requisiti di sicurezza sono soddisfatti, il Committente dovrà essere tempestivamente informato per consentirgli di adottare le misure necessarie per porre rimedio alle non conformità riscontrate.

Detta attività dovrà includere la produzione della documentazione prevista dalla vigente normativa in tema di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Art. 3 – Interventi manutentivi non previsti

3.1 – Definizioni

Per interventi manutentivi non previsti si intendono tutte le attività necessarie a conservare la funzionalità dei singoli apparati e dei vari sistemi non compresi nelle attività di cui all'Art. 2.

Con la presentazione del Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio manutentivo per la durata di 240 gg naturali consecutivi, l'Affidatario si impegna contrattualmente ad eseguire anche ogni ulteriore intervento non previsto e non prevedibile che si rendesse necessario nel periodo contrattuale sino all'importo massimo pari a € 17.500,00 IVA esclusa. Tali interventi saranno regolati da specifica richiesta di preventivo.

L'importo, come sopra determinato costituisce il limite massimo di spesa per l'Ente nell'arco di tutta la durata del contratto. Tale importo non è vincolante per l'Amministrazione Comunale che potrà richiedere interventi manutentivi non previsti per un importo complessivo inferiore senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Qualora a causa di danni derivanti da fattori esterni, le apparecchiature risultassero distrutte e si rendesse necessaria la loro sostituzione *in toto*, il CPSM, previo sopralluogo, provvederà a richiedere un preventivo alla ditta manutentrice per l'intervento di sostituzione (nel caso in cui i pezzi da sostituire non fossero reperibili sul mercato, la Ditta Manutentrice provvederà a darne comunicazione scritta).

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 4 – Effettuazione del servizio – Modalità e tempistiche

Il servizio di manutenzione dovrà svolgersi nel rispetto dei parametri dettagliati nel presente Capitolato e nei suoi Allegati. Qualsiasi modifica alle modalità di effettuazione del servizio dovrà essere concordata con il Committente.

Il Committente attribuisce al corretto funzionamento dei sistemi di cui si tratta nel presente Capitolato una particolare rilevanza con riferimento alla tutela della cittadinanza. Pertanto l'Affidatario dovrà in particolare curare nei minimi dettagli la manutenzione dei sistemi stessi, allo scopo di scongiurare, per quanto possibile, qualsiasi tipo di guasto che potrebbe comportare nocumento a persone o cose.

Gli impianti oggetto di manutenzione sono allocati nei siti descritti nelle schede Allegato B.

Alcuni di tali siti sono nella disponibilità giuridica del Committente mentre per gli altri il Comune di Venezia ha stipulato accordi che ne regolano l'accesso e l'utilizzo.

L'accesso a ciascun sito dovrà avvenire nel rispetto delle modalità previste nella relativa scheda Allegato B.

Tutte le attività di cui sopra devono essere effettuate da personale competente e qualificato, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

L'Affidatario si impegna ad eseguire il servizio con proprio personale specializzato ed adeguatamente formato e con le modalità e le tempistiche specificate nel presente Capitolato.

L'Affidatario dovrà tenere e rendere disponibili al Committente, nelle modalità concordate, i verbali di intervento.

Nel caso di inadempienze da parte dell'Affidatario saranno applicate delle penali come più oltre specificato all'art. 21.

Art. 5 – Referenti dell'Affidatario e del Committente

L'Impresa designerà un Responsabile del Servizio, dotato della necessaria autonomia, che fungerà da referente dell'Amministrazione Comunale per tutti gli aspetti inerenti la gestione del contratto.

Per l'Amministrazione Comunale il servizio sarà gestito dal Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree.

Il Committente provvederà inoltre a nominare il proprio Referente.

Art. 6 – Controllo delle prestazioni

Il Committente si riserva il diritto di effettuare, nel corso della durata del contratto, verifiche dell'attività dell'Affidatario mediante sopralluoghi presso i siti che ospitano gli impianti e verifiche della documentazione prescritta.

Art. 7 – Parti di ricambio da impiegare nel servizio

Le parti di ricambio e gli apparati sostitutivi impiegati dall'Affidatario nell'ambito di qualsivoglia tipologia di manutenzione specificata nel presente Capitolato (ordinaria e di ripristino), qualora non fossero disponibili fra quelli di scorta, dovranno essere nuovi di fabbrica ed in produzione al momento della fornitura (fatta salva la giustificata indisponibilità o irreperibilità degli stessi sul mercato), privi di difetti, esenti da malfunzionamenti, con garanzia del produttore di almeno 12 mesi e dovranno assicurare quantomeno il mantenimento delle funzionalità pregresse dell'impianto sottoposto all'attività di manutenzione o riparazione.

Nel periodo di validità del contratto, la sostituzione di parti difettose di un'apparecchiatura comporta non solo il cambio della parte ma anche le eventuali attività di ripristino della completa funzionalità e integrazione dell'impianto, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Si intendono coperti da assistenza e manutenzione sia gli apparati di nuova fornitura, sia quelli presi in carico, non oggetto di sostituzione e facenti parte degli impianti descritti nel presente Capitolato.

Per tutte le apparecchiature costituenti gli impianti descritti nel presente Capitolato, l'Affidatario si impegna ad acquisire preventivamente tutte le informazioni necessarie (ditta costruttrice, concessionario, distributore) al fine di consentirne, all'occorrenza, una rapida sostituzione.

I costi derivanti dalla sostituzione di parti, dispositivi ed apparati danneggiati, guasti o difettosi, così come il loro smaltimento, saranno a carico dell'Affidatario nei limiti di quanto specificato nei punti 2.1.1 e 2.1.2.

Art. 8 – Formazione del personale addetto

L’Affidatario dovrà garantire, nel corso della validità del Contratto di manutenzione oggetto del presente Capitolato, un’adeguata formazione di tutto il personale addetto e, in particolare, in caso di nuove attribuzioni di incarichi nonché di aggiornamenti, modifiche od ottimizzazioni degli impianti, sotto i profili funzionale, gestionale ed attinente alla sicurezza.

In particolare, l’Affidatario dovrà garantire che tutto il personale impiegato nell’appalto sia adeguatamente formato e aggiornato su quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro nonché in possesso di formazione specifica in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in conformità a quanto previsto dall’allegato IX del DM 10/03/1998 per attività a rischio di incendio al minimo rischio medio. Dovranno inoltre essere garantiti gli aggiornamenti previsti per legge.

CAPO 3 – DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 9 – Compensi e modalità di pagamento

9.1 – Compenso per manutenzione ordinaria e di ripristino

Per l’attività di manutenzione di cui al precedente art. 2, avente durata di 240 gg naturali consecutivi, il Committente corrisponderà all’Affidatario il compenso pari a € 120.500,00 IVA esclusa, cui sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall’Affidatario.

L’Affidatario provvederà ad emettere fattura per le prestazioni di manutenzione secondo il seguente calendario:

- 1° Fattura 31/07/2024;
- 2° Fattura 31/10/2024;
- 3° Fattura 31/12/2024;
- 4° Fattura 28/02/2025.

Detto importo è comprensivo di tutte le parti di ricambio soggette ad usura indicate ai punti 2.1.1 e 2.1.2.

Gli interventi manutentivi non previsti di cui al precedente art. 3 (importo massimo liquidabile pari a € 17.500,00 IVA esclusa) saranno regolati da specifica richiesta di preventivo cui sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall’Affidatario. Al termine degli interventi concordati l’Affidatario provvederà ad emettere fattura su richiesta dell’Amministrazione previa verifica della corretta esecuzione del servizio svolto.

9.2 – Liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza

La liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza quantificati nella sezione 02 del DUVRI Allegato D è subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel DUVRI.

9.3 – Modalità di pagamento

Le fatture in modalità elettronica dovranno essere intestate e riportare alcuni dati obbligatori come di seguito indicato:

INTESTATARIO FATTURA	Comune di Venezia - Direzione Generale, Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree P. IVA: IT00339370272 Codice Fiscale: 00339370272
DATI DA RIPORTARE OBBLIGATORIAMENTE IN FATTURA	Codice Univoco Ufficio: UFWX64 P. IVA: IT00339370272 Codice CIG:

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica di regolarità contributiva attraverso il D.U.R.C..

Qualora l'Impresa aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, l'Amministrazione Comunale applicherà quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

In occasione di ogni pagamento dei compensi di cui ai precedenti punti, verranno dedotti gli eventuali importi derivanti dall'applicazione di penali e le spese sostenute per eventuali ripristini di danni subiti dal Committente a causa dei servizi prestati.

Art. 10 – Variazioni contrattuali

Per eventuali variazioni contrattuali si rinvia a quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

CAPO 4 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 11 – Norme generali di sicurezza

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno svolgersi nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

Art. 12 – Sicurezza sul luogo di lavoro

L'Affidatario è obbligato a fornire al Committente, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 e 95 del D.Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel presente Capitolato.

Si applicano le disposizioni di cui al Titolo I, art. 26, del D.Lgs. 81/2008 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Eventuali interventi sugli impianti (elettrici, informatici, diffusione acustica, di radio-comunicazione, ecc.), eseguiti durante la manutenzione ordinaria e di ripristino, che comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui all'allegato X, rientreranno nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/2008 - Cantieri temporanei e mobili.

L'Affidatario è inoltre obbligato al rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge 13/08/2010, n. 136, relativi, in particolare, al controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali ed alla identificazione degli addetti nei cantieri.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'Affidatario dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008).

Art. 13 – Piano Operativo di Sicurezza

L'Affidatario, è tenuto a predisporre, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, il Piano Operativo di Sicurezza.

Art. 14 – Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Le informazioni dovute all'appaltatore, in applicazione all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e di ripristino, sono fornite tramite le schede rischi specifici (Allegato B) dei siti che fanno parte integrante e sostanziale della sez. 01 del DUVRI. Ogni scheda, relativa a ciascun singolo sito, riporta i rischi trasmissibili esistenti nei siti nei quali vengono effettuate le manutenzioni.

Le schede contengono le misure di prevenzione e protezione adottate e le disposizioni comportamentali da rispettare al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi.

La sez. 02 del DUVRI quantifica i costi per la sicurezza da interferenza, ovvero i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Tali costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.

L'Affidatario dovrà fornire al Committente entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto.

La definizione delle modalità esecutive è oggetto di confronto tra Committente, datori di lavoro delle sedi oggetto di appalto e datore di lavoro della ditta appaltatrice. Pertanto il Committente promuoverà, prima della firma del contratto, una riunione di cooperazione e coordinamento tra tutti i suddetti soggetti, a seguito della

quale verrà elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Tale documento verrà allegato al contratto di appalto.

Nella fase di cooperazione e coordinamento l'Affidatario potrà formulare, anche sulla base della propria esperienza, proposte integrative che ritiene possano meglio garantire la sicurezza del lavoro. In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche ai costi della sicurezza individuati dal Committente.

Il DUVRI è sottoscritto dal Committente, dai datori di lavoro dei diversi siti e dall'Affidatario.

Se nel corso dell'esecuzione del contratto dovessero manifestarsi variazioni nelle attività lavorative tali da comportare rischi interferenziali non precedentemente valutati, il Committente organizzerà ulteriori riunioni di coordinamento e cooperazione con tutti i soggetti firmatari del DUVRI, apportando allo stesso documento le variazioni ritenute opportune.

L'integrazione deve essere sottoscritta per accettazione dal Committente, dai datori di lavoro dei diversi siti e dall'Affidatario e costituirà un'integrazione degli atti contrattuali.

La liquidazione dei costi per la sicurezza è subordinata all'effettiva attuazione delle misure individuate nella Sez. 02 del DUVRI.

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'Affidatario si obbliga ad osservare le norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei servizi richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori.

L'Affidatario deve garantire che tutto il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto sia adeguatamente formato ai sensi di quanto definito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per la formazione dei lavoratori. Gli adempimenti in materia di costi della sicurezza "aziendali", di cui al D.Lgs. 81/2008 (ad esempio costi per informazione e formazione, fornitura DPI, sorveglianza sanitaria, redazione DVR, ecc.) sono a carico dell'Affidatario. Tali costi devono essere indicati in fase di offerta e devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta.

CAPO 5 – CAUZIONI E GARANZIE

Art. 15 – Garanzie di esecuzione del contratto

Ai sensi degli articoli 117 e 53 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023 pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 16– Polizza assicurativa

L'Affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Affidatario quanto del Committente e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto della presente gara ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine l'Affidatario dovrà essere in possesso, a far data dall'inizio del servizio, di una polizza assicurativa con primario Istituto Assicurativo a copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per qualsiasi danno che l'Impresa possa arrecare al Committente, ai lavoratori e collaboratori della stessa, nonché a terzi.

CAPO 6 – MANODOPERA E CONTROVERSIE

Art. 17 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi ai sensi dell'art. 119, comma 7, del D.Lgs. 36/2023. L'Affidatario deve trasmettere al Committente la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Deve altresì trasmettere, su richiesta del Committente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Art. 18 – Responsabilità dell'Affidatario

Fermo restando che ogni responsabilità inerente alla gestione dei servizi e lavori oggetto del presente Capitolato fa interamente carico all'Affidatario, i danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Affidatario non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, saranno applicate le penali di cui al successivo art. 21.

L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra il Committente ed il Responsabile del Servizio per l'Affidatario.

A tale scopo saranno comunicate al Responsabile del Servizio, con anticipo di 24 ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di accertamento del danno; qualora il Responsabile del Servizio non si presenti, l'accertamento avrà comunque luogo.

A seguito dell'accertamento verrà redatto un atto di constatazione di danno.

Tale atto costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'Affidatario e dell'eventuale applicazione di penali.

Art. 19 – Ulteriori obblighi dell'Affidatario

L'accesso ai siti oggetto di manutenzione da parte dei tecnici dell'Affidatario dovrà sempre essere effettuato secondo le modalità prescritte nelle schede allegate al presente Capitolato e nel pieno rispetto delle attività eventualmente in corso di svolgimento nei siti medesimi. Ciò con particolare riferimento ai siti di proprietà di terzi per i quali è richiesta l'osservanza di eventuali regolamenti interni.

L'Affidatario si impegna a far osservare ai propri lavoratori la massima riservatezza e a non divulgare il contenuto di qualsiasi documento relativo al Committente di cui dovessero venire in possesso in ragione dell'attività svolta o che dovessero inavvertitamente leggere nei luoghi dove effettuano il servizio.

Eventuali attività di manutenzione che possano recare disturbo alla popolazione (ad es. produzione di rumore) dovranno essere effettuate in tempi e modalità tali da rientrare nei limiti ammessi dalla legge e dalle disposizioni dell'Amministrazione locale in materia.

Art. 20 – Procedura di contestazione dell'inadempimento

Per verificare la regolarità del servizio, il Committente si riserva di effettuare gli accertamenti opportuni.

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa aggiudicataria a norma di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio saranno contestati per iscritto dal Committente al Responsabile del Servizio dell'Affidatario. Il Responsabile del Servizio dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni al Committente entro i 5 giorni naturali e consecutivi dalla predetta comunicazione.

Decorso inutilmente tale termine oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Committente applicherà le penali previste dal successivo art. 21.

Art. 21 – Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno verificatosi a causa di inadempimenti e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Affidatario non ottemperasse agli obblighi assunti saranno applicate le penali calcolate in misura pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale (complessivamente in valore non superiore al 10%) nelle modalità di seguito elencate:

- per ogni giorno di ritardo sulla tempistica di pieno ripristino dell'impianto a seguito di un guasto che non ne abbia pregiudicato il corretto funzionamento secondo quanto specificato nel presente capitolato, a meno di giustificata impossibilità di intervento;
- per ogni ora di ritardo sulla tempistica di pieno ripristino dell'impianto a seguito di un guasto che ne abbia pregiudicato il corretto funzionamento secondo quanto specificato nel presente capitolato, a meno di giustificata impossibilità di intervento;

Inoltre sarà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni inadempimento o grave negligenza rispetto alla normativa sulla sicurezza.

Sarà, altresì, applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre all'addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni, in caso di danni arrecati nell'espletamento del servizio.

Qualora in corso di esecuzione del contratto l'Affidatario utilizzi personale assunto non regolarmente, fatte salve le norme di legge in materia, l'Amministrazione Comunale applicherà, per una prima infrazione rilevata,

una penale di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni persona non in regola e, per le infrazioni successive, una penale di importo doppio.

Il Committente procederà a trattenere il valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento delle fatture.

Art. 22 – Inadempimenti e risoluzione del contratto

Il Committente ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 e seguenti del c.c. nei seguenti casi:

- applicazione di n. 3 penalità in un anno per ogni giorno di ritardo nel pieno ripristino dell'impianto a seguito di un guasto che non ne abbia pregiudicato il corretto funzionamento rispetto alle tempistiche di intervento del presente capitolato, a meno di giustificata impossibilità di intervento;
- applicazione di n. 5 penalità in un semestre per inadempimenti o gravi negligenze rispetto alla normativa sulla sicurezza da parte dell'Affidatario;
- applicazione di n. 3 penalità in un semestre derivanti da mancato rispetto degli obblighi contrattuali di utilizzazione di personale assunto regolarmente;
- superamento del massimale previsto dalla vigente normativa per l'applicazione delle penali (somma di penali che superi il 10% dell'importo netto contrattuale);
- grave inadempimento delle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- mancata regolarizzazione da parte dell'Affidatario degli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- grave inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale.

La risoluzione del contratto prevista nei commi precedenti diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che il Committente darà all'Affidatario a mezzo e-mail.

La risoluzione dà altresì diritto al Committente di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Affidatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

CAPO 7 – NORME FINALI

Art. 23 – Cessione di contratto e di credito, subappalto

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto, salvo previsto all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Il servizio di manutenzione ordinaria e di ripristino degli impianti (art. 1.1 comma 1) potrà essere subappaltato secondo il disposto e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 al quale espressamente si rinvia. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte del servizio dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale del servizio che intende subappaltare.

E' fatto obbligo all'Affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 7 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 ed è responsabile in solido dell'osservanza, da parte dei subappaltatori delle norme, delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nel bando di gara. I requisiti di carattere economico-finanziario saranno verificati in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 24 – Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. L'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Art. 25 – Disposizioni antimafia

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del rapporto contrattuale del servizio di cui al presente capitolato sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine l'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 26 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante gli estremi del conto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo e-mail, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13/08/2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Art. 27 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Protocollo di Legalità"

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. In particolare è consapevole di doversi impegnare a dare comunicazione tempestiva al Comune di Venezia e alla Prefettura di Venezia, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che il Comune di Venezia si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P.,

319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P..

Art. 28 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Codice di comportamento"

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso decreto, nonché quelli previsti nel "Codice di comportamento interno", approvato con DGC n. 703/2013 e ss.mm.ii., che si applicano anch'essi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 62/2013.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, per una sua più completa e piena conoscenza e copia del "Codice di comportamento interno", approvato con DGC n. 703/2013 e ss.mm.ii..

L'impresa si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16/04/2013, n. 62 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, la contesterà per iscritto all'Appaltatore, assegnando un termine non superiore ai dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 29 – Osservanza del divieto di post-employment

Ai sensi dell'art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'appaltatore si impegna ad osservare il divieto di concludere contratti di lavoro subordinato, o di lavoro autonomo, e comunque di non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei confronti dell'appaltatore, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 30 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Art. 31 – Riferimenti normativi di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato vanno osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023, del Codice Civile.

Art. 32 – Foro competente

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato è escluso l'arbitrato e sarà fatto esclusivo ricorso al Foro di Venezia, anche agli effetti del R.D. 30/10/1933, n. 1611.

CITTA' DI
VENEZIA



ALLEGATO "A" al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

**Servizio di manutenzione del sistema di
allertamento acustico per l'alta marea della
città di Venezia centro storico e isole del
Centro Previsione e Segnalazione Maree**

**RELAZIONE TECNICA SUL SISTEMA DI
ALLERTAMENTO ACUSTICO DELLA
POPOLAZIONE**

Al Centro Previsione e Segnalazione Maree (in seguito anche CPSM) della Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree è stato affidato, tra l'altro, il compito istituzionale di provvedere all'elaborazione delle previsioni di marea a Venezia e di darne tempestiva informazione alla cittadinanza, con particolare attenzione per i fenomeni di alta e bassa marea eccezionali.

A tale scopo dal 1986 è in funzione una rete automatica per la segnalazione acustica in campo aperto dei fenomeni di alta marea previsti nel Centro Storico di Venezia e nelle principali isole della laguna, fornendo l'informazione con almeno 3 ore di anticipo per previsioni di marea superiori od uguali a +110 cm sullo zero di Punta Salute;

Il sistema di allertamento acustico della popolazione sfrutta i mezzi messi a disposizione dall'innovazione tecnologica col passare degli anni al fine di garantire una copertura più uniforme del territorio grazie a 23 punti di emissione e il loro controllo in tempo reale con una rete wireless dedicata.

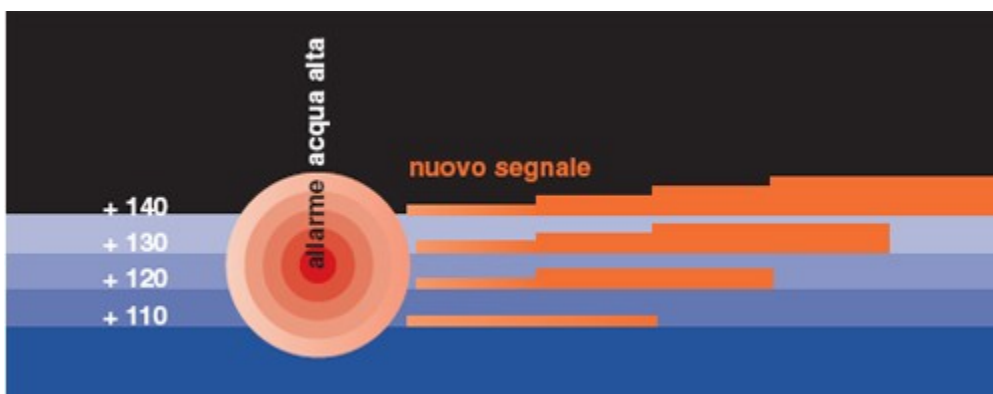
La funzione principale del sistema attualmente in uso è quello di unire la funzione dell'allertamento, tipicamente offerta da un convenzionale sistema basato su sirene elettromeccaniche o elettroacustiche, a quella di comunicare, come informazione aggiuntiva, anche l'altezza di marea prevista.

Il sistema prevede una sequenza di due segnali, dei quali il primo (denominato "**attenson**") assolve lo scopo di catturare l'attenzione e riproduce per qualche secondo un segnale acustico assimilabile a quello della tradizionale sirena; mentre il secondo (denominato "earcon") si incarica di fornire l'informazione circa l'altezza di marea prevista, mediante uno o più toni consecutivi di diversa altezza.

In particolare: l'earcon riferito a una marea di [110 cm](#) è composto da un unico tono, quello riferito ai [120 cm](#) comprende due toni in scala crescente, e poi, sempre in scala crescente tre toni per i [130 cm](#) e quattro per i [140 cm](#). Dai 120 cm in su, l'ultimo tono ha una durata maggiore dei precedenti per avvertire chi ascolta che si è arrivati all'ultimo "scalino" del segnale acustico. Come si usava fare con le vecchie sirene elettromeccaniche del precedente impianto, il messaggio che segnala il livello di marea (earcon) viene ripetuto per cinque volte.

I segnali sono stati studiati per essere particolarmente semplici, facili da ricordare, e acusticamente efficaci anche nelle difficili condizioni di propagazione del suono in una città come Venezia e nelle Isole. Inoltre i segnali impiegano frequenze facilmente udibili anche dagli anziani.

Per rendere più intuitiva la campagna di informazione per la cittadinanza, è stata inoltre concepita una rappresentazione grafica dei segnali acustici, che associa una linea dall'andamento a gradino con la sequenza dei toni per ciascun livello di marea.



Rappresentazione grafica dei segnali acustici

Più in generale, il sistema di diffusione acustica costituisce un nuovo e flessibile mezzo di comunicazione che arricchisce le infrastrutture destinate alla informazione e alla protezione della cittadinanza. Grazie alla sostituzione delle sirene elettromeccaniche (che potevano diffondere un solo tipo di segnale) con una moderna tecnologia digitale, è possibile in ogni momento arricchire l'insieme dei segnali e comunicare tempestivamente alla cittadinanza informazioni di rilevanza collettiva.

Attualmente in centro storico e isole sono installate 15+8 sirene sui seguenti fabbricati:

1. Campanile di S. Marco
2. Campanile dei Frari

3. Scuola Grande della Misericordia
4. Collegio Morosini
5. Campanile di S. Francesco della Vigna
6. Autorimessa dell'ASM a P.le Roma
7. Campanile San Geremia
8. Campanile San Trovaso
9. Campanile San Sebastiano
10. Teatro la Fenice
11. Campanile San Pietro di Castello
12. Campanile SS. Apostoli
13. Scuola Palladio alla Giudecca
14. Ciminiera Dreher
15. Campanile Redentore
16. Campanile di Burano
17. Faro di Murano
18. Lido Casinò
19. Campanile di Malamocco
20. Campanile di San Pietro in Volta
21. Scuola Zandrini Pellestrina
22. Campanile Ognissanti Pellestrina
23. Sant'Erasmo

Di seguito viene fornita la descrizione di apparati impiegati.

Tipo 1. Diffusore acustico:

tipo Community mod. R.5-V2200

Loudspeaker Type:	Voice Range
Frequency Response (+/-4dB):	500 Hz - 8 kHz
-10dB Point:	400Hz
Max Input Ratings (Passive):	RMS 150W, Program 400W
	30 volts RMS, 69 momentary peak
Recommended Power Amplifier	330W to 480W @ 6 Ohms
Flare Rate	360 Hz
Sensitivity 1W/1m:	114 dB SPL
Maximum Output:	136 dB SPL / 143 dB SPL (peak)
Nominal Impedance:	6 Ohms
Min Impedance:	4.8 Ohms @ 400 Hz
Nominal -6dB Beamwidth:	80° H x 40° V
Crossover Frequency:	None
Recommended Signal Processing:	400Hz 24dB / Octave High pass filter 8000Hz 24dB / Octave Low pass filter
Drivers:	LF (2) M200 2" (51 mm) Exit MF Devices
Input Connection:	(1) 12' (4m) SJOW #16 gauge weather sealed input cable.
Controls:	None
Enclosure:	Roto-moulded UV resistant polyethylene.
Mounting / Rigging Provisions:	(5) 3/8-16 rigging points.
Grille:	Three Layer Weather-Stop™
Optional Accessories:	DXP 4800 4 in / 8 out digital controller. TRC400 Transformer
Dimensions:	Height: 16 in. / 406 mm Width: 16 in. / 406 mm Depth: 16 in. / 406 mm
Weight:	41 lbs. / 15.3 kg
Shipping Weight:	47 lbs. / 21.3 kg



tipo Community mod. RSH -462

Loudspeaker Type:	Exponential FocusedArray™ Horn System
Operating Range:	400 Hz to 8 kHz 600 Hz to 4 kHz (± 4dB)
Max Input Ratings:	300W continuous, 750W program 49 volts RMS, 110 volts momentary peak
Recommended Power Amplifier:	630W to 900W @ 8 ohms
Usable LF Limit:	400 Hz
Throat Entrance Diameter:	4 x 2"
Axial Sensitivity (1W/1m):	118 dB SPL (600 Hz to 4 kHz 1/3 octave bands) 117 dB SPL (250 Hz to 4 kHz speech range)
Maximum Output:	143 dB SPL / 150 dB SPL (peak)
Nominal Impedance:	11 ohms
Minimum Impedance:	10.8 ohms @ 570 Hz
Nominal -6dB Beamwidth:	60°H (+1° / -4°, 1600 Hz to 4000 Hz) 20°V (+20° / -0°, 1600 Hz to 4000 Hz)
Axial Q:	27.5 1.6 to 4 kHz
Axial DI:	14.4
Required Signal Processing:	400 Hz high pass filter (24 dB/Oct) 8 kHz low pass filter (12 dB/Oct) (for 4 x M200 driver standalone)
Construction:	Hand laminated, reinforced composite fiberglass Interior: Black gelcoat Exterior: Grey gelcoat
Drivers:	4 x M200 ferrofluid-cooled
Environmental Performance:	IEC529 IP65W rating with a minimum 5-degree downward aiming angle
Supplied Accessories:	Factory-installed mounting bracket, hot-dipped galvanized 304 stainless steel
Optional Accessories:	Digital system processor
Dimensions - Height:	28.5 inches (723.9 mm)
Width:	24.5 inches (622.3 mm)
Depth:	22.5 inches (571.5 mm)
Weight (loudspeaker):	54.2 lbs (24.58 kg)
Weight (loudspeaker with bracket assembly):	71.3 lbs (32.34 kg)
Shipping Weight:	82 lbs (37.2 kg)



Tipo 2. Unità di amplificazione, elaborazione e generazione del segnale

tipo Axys mod. PB 400 + sonda Axys AMT

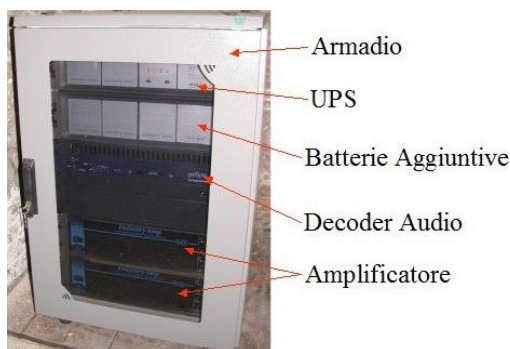
Amplificatore a 4 canali da 400 W su 4 ohm con processore DSP interno con funzioni di Delay (complessivo o diverso per ogni uscita), equalizzatore a 5 interventi (parametrico, shelving o filtri passa-alto e passa-basso), ANC (regolazione di volume in funzione del rumore di fondo) Regolazione interna del segnale d'ingresso mediante un circuito di DLC (dynamic level control) Controllo dello stato di ogni singolo amplificatore e della linea degli altoparlanti e segnalazione via RS-485 della tipologia di errore. Generatore integrato toni Audio programmabile per avvisi e allarmi delle linee altoparlante mediante segnale pilota a 22 KHz. Segnalazione di guasto generico mediante chiusure di contatto di un relè. Raffreddamento forzato mediante ventola interna, con regolazione della velocità in funzione della temperatura interna. Modalità di accomunare due uscite per una potenza complessiva di 600 watt. Alimentazione switching da 90-270 volt. Assorbimento massimo 1600 VA. Sonda microfonica e termica per la rivelazione del rumore di fondo, per la regolazione automatica del volume di uscita del diffusore, e della temperatura per l'avviamento della funzione di riscaldamento drivers.



Tipo 3. Armadio rack da esterno

Rack standard 19" da 12 unità profondità 500mm est., porta a cerniera con chiave. Sistema di riciclo

dell'aria per convenzione e mantenimento temperatura attraverso resistore termostato. Montato e cablato. Completo degli accessori per una corretta realizzazione dello stesso.



Tipo 4. Interfaccia di collegamento

tipo Prodytel mod. S-Cluster Output Box

Sistema di evacuazione, PA, e background music, con funzionalità di streaming su rete TCP/IP. Interfaccia Ethernet 100 Mb. Conformità norme CEI EN 60849: alimentazione di backup (24 Vdc), allarme malfunzionamenti con file di log, messaggi di emergenza registrabili su memoria interna, monitor hardware, funzione di watchdog, monitor software, accesso tramite password con 99 livelli di priorità. Due client di streaming audio stereo. Due uscite audio stereo bilanciate. Decodifica audio lineare (PCM) o compressa (MPEG-Layer II, MP3, MPEG-4 – AAC). Registrazione file audio su memoria flash interna o su memoria PCMCIA. Interfacce di monitoraggio GPI/O e RS-232 per controllare dispositivi esterni. Gestione taskList per schedulare eventi interni nel tempo o in base ad input esterni (es. riproduzione messaggio a determinata ora, o su chiusura contatto). Slot memoria PCMCIA per file audio. Ingresso microfono con Phantom Power (48V – XLR con monitor funzionamento microfono). Presa cuffia. Ingressi ed uscite audio bilanciate. Alimentazione 240 Vac, 24 Vdc. Protocollo X.21. Meter/monitoring di stato sistema, presenza segnali audio, registrazione attiva, presenza.



Tipo 5. Unità di continuità UPS da 3 kW

tipo Socomec Sicon mod. Modulys Rack

Tipo 6. Sistema di centrale

Il sistema di centrale è costituito da due PC (N.1 PC/workstation e N. 1 PC virtualizzato VMWare) dotati di apposito software di monitoraggio, controllo e gestione, alimentati da apposite unità di continuità UPS.

Per quanto riguarda la rete WiFi dedicata, copre tutto il Centro Storico e le Isole (Murano Burano e Sant'Erasmo), e il litorale di Venezia (Lido e Pellestrina).



E' costituita da 23 punti (installati presso i punti di emissione) e 3 punti che fungono da ripetitore (installati presso Torre Hammon a Marghera - Venezia, CPSM Palazzo cavalli e Torre Piloti a Malamocco). Il collegamento avviene nella metodologia definita Point-to-Point con Spread spectrum pari a 5,4 GHz. Le antenne sono per la maggior parte a pannello; nei punti più difficili da raggiungere con il segnale WiFi si utilizzano parabole.



Antenna a Pannelli



Parabola

Di seguito viene fornita la descrizione di apparati impiegati.

Tipo 1. Apparato WiFi

tipo Infinet R5000

Description	InfiLINK 2x2 PRO R5000-OmxS/5X.300.2x500, 5 GHz point-to-point unit, net throughput up to 280 Mbps, 2x N-type (F) connectors for external antenna, Instant DFS
Net throughput	up to 280 Mbps
Recommended distances	90+ km
Radio technology	MIMO 2x2 (OFDM 64/128)
Modulation coding schemes	from BPSK 1/2 to QAM64 5/6
Transmit power	up to 27 dBm
Receiver sensitivity	down to -94 dBm
Frequency range	4900-6050 MHz
Channel width	5, 10, 20, 40 MHz
Center frequency adjustment step	125 kHz
Duplex scheme	TDD
Wired Interfaces	1x GigabitEthernet (RJ45)



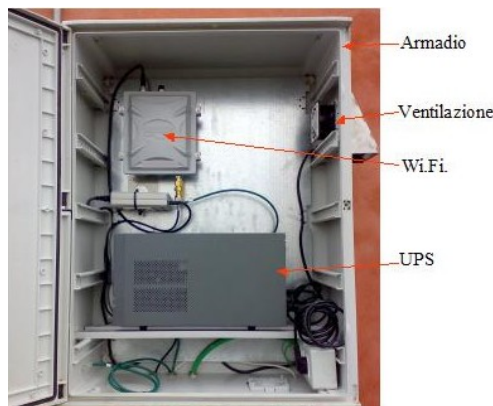
tipo Aphelion 500

Standard support	Wireless	IEEE802.11a IEEE802.11b IEEE802.11g IEEE802.11b/g
	Ethernet	IEEE802.3 IEEE802.3u IEEE802.3af
Memory	SDRAM	32Mbyte
	Flash	8Mbyte
Ethernet	Max. Bandwidth	Full Duplex: 200Mbps (for 10BaseTX), 20Mbps (for 10BaseT) Half Duplex: 100Mbps (for 10BaseTX), 10Mbps (for 10BaseT)
	System Setting	Standard AP / AP Client / Router / Bridge USA: 2.400 - 2.483GHz, 5.15 - 5.35GHz, 5.725 - 5.825GHz Europe: 2.400 - 2.483GHz, 5.15 - 5.35GHz, 5.47 - 5.735GHz Japan: 2.400 - 2.483GHz, 4.90 - 5.091GHz, 5.15 - 5.25GHz China: 2.400 - 2.483GHz, 5.725 - 5.85GHz
Modulation Technique	802.11b/g	DSSS (DBPSK, DQPSK, CCK) OFDM (BPSK, QPSK, 16-QAM, 64-QAM)
	802.11a	OFDM (BPSK, QPSK, 16-QAM, 64-QAM)
Channels Support	802.11b/g	US/Canada: 11 (1 - 11) Major European country: 13 (1 - 13) France: 4 (10 - 13) Japan: 11b: 14 (1-13 or 14th), 11g: 13 (1 - 13) China: 13 (1 - 13)
	802.11a	1) US/Canada: 12 non-overlapping channels (5.15 - 5.35GHz, 5.725 - 5.825GHz) 2) Europe: 19 non-overlapping channels (5.15 - 5.35GHz, 5.47 - 5.725GHz) 3) Japan: 4 non-overlapping channels (5.15 - 5.25GHz) 4) China: 5 non-overlapping channels (5.725 - 5.85GHz)
Wireless Transmission Rate	802.11b/g: 11, 5.5, 2, 1 Mbps, auto-fallback, up to 54 Mbps 802.11a: 54, 48, 36, 24, 18, 12, 9, 6Mbps, auto-fallback	

Output Power	802.11b	18 dBm
	802.11g	15dBm @54Mbps 17dBm @48Mbps 13dBm @54Mbps
Wireless Other Setting	IEEE 802.11b/g Mode Selection	Enable / Disable Broadcast SSID
	MAC Address Filtering	Fixed Channel DHCP Client / Server, Fixed IP NAT Static Routing SNMP v1/v2
Wireless Security	SSID	Support Enable / Disable Broadcast
	WEP	Support 64bit / 128bit / 152bit Data Encryption Authentication type: Open System / Shared Key
Firewall	802.1x	Support 802.1x Client and Server
	Radius	Support Radius Client
Configuration & Management	WPA	WPA/WPA2/WPA3 WPA/WPA2/WPA3 Enterprise
	MAC	Support MAC Address Filtering
Physical Spec.	Power	System configuration interface: Web-base UI via popular browser (MS IE, Netscape...) Firmware upgrade: Reset to default and configuration backup via Web-based Support Telnet to Configuration DC 48V/10A / AC Adaptor 100V~240V Support Power over Ethernet (PoE)
	Dimension	L x W x H: 226 x 197 x 79 mm
Regulation and Compliance	Weight	1700g
	Antenna	Reversed N-type (Option)
Environment Spec.	US	FCC Part 15 Class B & C & E
	Europe	ETTS 300 328, ETS 301 489-1817, ETS 301 893, EN 60950 compliant and CE Mark
Operating Temp.	Non Heater	-30~65 °C
	With Heater	-40~65 °C
Storage	Built-in heater module is option.	-40°C ~ 80°C
	Humidity	0% ~ 95% non-condensing



Configurazione tipo del sistema di comunicazione vecchio (aphelion) e nuovo (infinet)



Router

Wi.Fi Infinet

Configurazione tipo quadri elettrici



Totale apparecchiature periferiche elettriche da manutentare

- n° 64 quadri di controllo per trasmissione dati (wireless e UPS) (**elemento interessato da manutenzione solo parte elettrica e sistema di ventilazione**)
- n° 52 quadretti di alimentazione per consentire l'alimentazione ai quadri di controllo trasmissione dati e apparati audio (**elemento interessato da manutenzione**)
- n° 13 UPS Enterprise da 1500 VA della ditta Socomec-Sicon (**elemento interessato da manutenzione**)
- n° 13 UPS Enterprise da 800 VA della ditta Socomec-Sicon (**elemento interessato da manutenzione**)
- n° 23 UPS Modulys da 3000 VA della ditta Socomec-Sicon (**elemento interessato da manutenzione**)

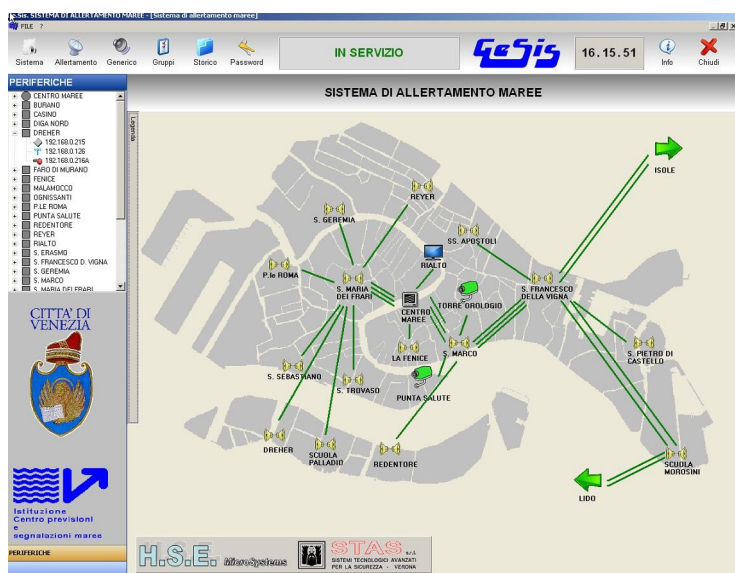
Software

Nel Sistema di Centrale è installato il software dedicato che svolge la funzione di governo del sistema di monitoraggio, della diagnostica e del lancio dei segnali acustici.

L'applicativo GeSis utilizzato nell'impianto è stato realizzato da S.T.A.S. S.r.l. di Verona, Via dell'Esperanto 1/C -Verona e concesso da S.T.A.S. S.r.L. in licenza limitata al Comune di Venezia.

di seguito una dettagliata descrizione delle sue funzioni.

Quadro sinottico del sistema di allertamento (Home Page)



Barra degli strumenti



Per alcune comandi è necessario accedere con login e password

Le funzioni dei pulsanti:

- Sistema: visualizzazione del sinottico delle stazioni
- Allertamento: visualizzazione finestra invio messaggi allertamento alle stazioni
- Generico: visualizzazione finestra per invio di un messaggio generico alle stazioni
- Gruppi: visualizzazione finestra per assegnare le stazioni a diversi gruppi
- Storico: visualizzazione finestra dello storico degli eventi
- Password: visualizzazione finestra modifica password o gestione utenti

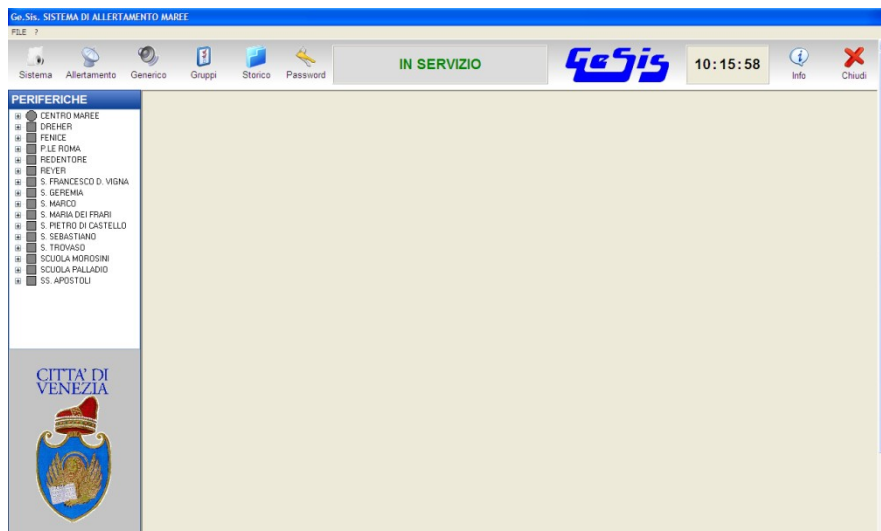


- In Servizio: visualizzazione messaggi di stato delle stazioni
- Info: informazioni generali sul software
- Chiudi: chiude il software (richiede login)

Tutti i pulsanti sopra indicati sono presenti nella barra dei menù sotto File.

Finestre

Home Page



E' la finestra principale di Gesis. Si apre automaticamente all'avvio del programma.

E' composta dalla barra degli strumenti, dalla barra delle periferiche con indicate le varie stazioni attualmente inserite nel sistema.

Barra delle Periferiche

La Barra delle Periferiche visualizza le attuali stazioni presenti nel sistema.

E' costituita da un albero con la possibilità di espandere le varie stazioni visualizzando gli apparecchi presenti.

Ogni apparecchio può essere in uno dei seguenti stati, contraddistinto da un simbolo che si sovrappone all'immagine dello stesso:

- Apparecchio connesso e nessun allarme attivo
- Apparecchio sconnesso
- Apparecchio con allarmi attivi

Per visualizzare le proprietà e ulteriori finestre collegate all'apparecchio è necessario premere il tasto destro del mouse sopra l'icona dell'apparecchio.

Sistema



Il pulsante Sistema permette la visualizzazione nella home page la finestra sinottico delle stazioni, se non già presente, con indicato lo stato in tempo reale delle varie stazioni e della rete wireless.

Nella schermata è indicata anche una legenda che permette di capire velocemente il significato delle varie icone delle stazioni e dei colori dei vari collegamenti.

Allertamento



Il pulsante Allertamento permette la visualizzazione della finestra per l'invio alle stazioni o a gruppi di stazioni di un messaggio audio inserito precedentemente.

La schermata è la seguente:



The screenshot shows a software interface titled "Pannello di controllo" with a red header "ATTIVAZIONE COMANDO DI ALLERTAMENTO". Under "Selezione SITI", there are buttons for "TUTTI", "NESSUNO", and groups "GR1" through "GR6". Below are two columns of checkboxes for station names: S. MARCO, S. MARIA DEI FRARI, S. FRANCESCO D. VIGNA, P. LE ROMA, S. GEREMIA, SS. APOSTOLI, S. PIETRO DI CASTELLO, REYER, S. TROVASO, S. SEBASTIANO, SCUOLA MOROSINI, SCUOLA PALLADIO, REDENTORE, DREHER, FENICE, and CENTRO MAREE. Under "Selezione ALLARME", there are radio buttons for "ALLARME 110", "ALLARME 120", "ALLARME 130", "ALLARME 140", and "ALLARME 160". At the bottom, there is a button labeled "INVIO ALLARME".

Per inviare un messaggio alle stazioni è necessario:

selezionare le stazioni singolarmente o per gruppo premendo i pulsanti GR1...GR6 abilitato
selezionare l'allarme da inviare tra i 5 disponibili, dopo aver scelto il led corrispondente diventerà rosso
premere il pulsante INVIO ALLARME.

verrà richiesta l'autenticazione.

se l'utente avrà i privilegi per inviare l'allarme, l'allarme verrà inviato alle stazioni indicate altrimenti tornerà nella finestra e potrà scegliere se chiudere la finestra o ritentare l'invio dell'allarme.

Generico



Il pulsante Generico permette la visualizzazione della finestra per l'invio alle stazioni o a gruppi di stazioni di un messaggio generico inserito precedentemente.

La schermata è la seguente:



The screenshot shows a software interface titled "Pannello di controllo" with a red header "ATTIVAZIONE COMANDO GENERICO". Under "Selezione SITI", there are buttons for "TUTTI", "NESSUNO", and groups "GR1" through "GR6". Below are two columns of checkboxes for station names: S. MARCO, S. MARIA DEI FRARI, S. FRANCESCO D. VIGNA, P. LE ROMA, S. GEREMIA, SS. APOSTOLI, S. PIETRO DI CASTELLO, REYER, S. TROVASO, S. SEBASTIANO, SCUOLA MOROSINI, SCUOLA PALLADIO, REDENTORE, DREHER, FENICE, and CENTRO MAREE. At the bottom, there is a button labeled "INVIO".

Per inviare un messaggio generico alle stazioni è necessario:

selezionare le stazioni singolarmente o per gruppo premendo i pulsanti GR1...GR6 abilitato
premere il pulsante INVIO.

verrà richiesta l'autenticazione.

se l'utente avrà i privilegi per inviare l'allarme, l'allarme verrà inviato alle stazioni indicate altrimenti tornerà nella finestra e potrà scegliere se chiudere la finestra o ritentare l'invio dell'allarme.

Gruppi



Il pulsante Gruppi permette la visualizzazione della finestra per l'assegnazione delle stazioni a determinati gruppi, previa autenticazione.

La schermata è la seguente:



	GR1	GR2	GR3	GR4	GR5	GR6
S. MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
S. MARIA DEI FRARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
S. FRANCESCO D. VIGNA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
P.LE ROMA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
S. GEREMIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SS. APOSTOLI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
S. PIETRO DI CASTELLO REYER	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
S. TROVASO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
S. SEBASTIANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCUOLA MOROSINI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCUOLA PALLADIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
REDETORE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DREHER	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FENICE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CENTRO MAREE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E' necessario premere la casella della stazione collegata al gruppo per inserire o togliere la stazione dal gruppo.

Terminata l'operazione è sufficiente premere il pulsante AGGIORNA per rendere operative le modifiche apportate.

Storico



Il pulsante Storico permette la visualizzazione della finestra dello storico delle varie operazioni e allarmi avvenute sulle periferiche.

La schermata è la seguente:

Storico

STORICO DEGLI EVENTI

Classe	Codice	Descrizione	Data	Ora	Applicativo	Presenza	Utente	Parametri
4	1	LOGIN	27/06/2007	11:29:55	0	0	GESIS	
4	1	LOGIN	27/06/2007	11:11:49	0	0	GESIS	
4	1	LOGIN	27/06/2007	11:10:40	0	0	GESIS	
4	1	LOGIN	27/06/2007	11:03:50	0	0	GESIS	
4	1	LOGIN	27/06/2007	10:52:08	0	0	GESIS	
4	3	ALLARME SERVER	27/06/2007	10:17:02	0	0		Server: 11.25
5	7	START GP1 MANCANZA RETE UPS (IN3)	27/06/2007	10:16:49	0	2		P. LE ROMANO
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (IN7)	27/06/2007	10:16:49	0	2		P. LE ROMANO
5	11	START GP3 UPS GUASTO (IN5)	27/06/2007	10:16:49	0	2		P. LE ROMANO
5	7	START GP1 MANCANZA RETE UPS (IN3)	27/06/2007	10:16:49	0	3		S. GEREMIA
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (IN7)	27/06/2007	10:16:49	0	3		S. GEREMIA
5	11	START GP3 UPS GUASTO (IN5)	27/06/2007	10:16:49	0	3		S. GEREMIA
5	15	START GP6 ALLARME INTRUSIONE (IN8)	27/06/2007	10:16:49	0	3		S. GEREMIA
5	7	START GP1 MANCANZA RETE UPS (IN3)	27/06/2007	10:16:49	0	8		SS. APOSTOLI
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (IN7)	27/06/2007	10:16:49	0	8		SS. APOSTOLI
5	11	START GP3 UPS GUASTO (IN5)	27/06/2007	10:16:49	0	8		SS. APOSTOLI
5	7	START GP1 MANCANZA RETE UPS (IN3)	27/06/2007	10:16:49	0	12		S. PIETRO DI
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (IN7)	27/06/2007	10:16:49	0	12		S. PIETRO DI
5	11	START GP3 UPS GUASTO (IN5)	27/06/2007	10:16:49	0	12		S. PIETRO DI
5	41	START GP5 AMPLIFICATORE GUASTO B (IN4)	27/06/2007	10:16:49	0	12		S. PIETRO DI
5	7	START GP1 MANCANZA RETE UPS (IN3)	27/06/2007	10:16:49	0	7		REVER (192)
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (IN7)	27/06/2007	10:16:49	0	7		REVER (192)
5	11	START GP3 UPS GUASTO (IN5)	27/06/2007	10:16:49	0	7		REVER (192)
5	41	START GP5 AMPLIFICATORE GUASTO B (IN4)	27/06/2007	10:16:49	0	7		REVER (192)
5	15	START GP6 ALLARME INTRUSIONE (IN8)	27/06/2007	10:16:49	0	7		REVER (192)
5	7	START GP1 MANCANZA RETE UPS (IN3)	27/06/2007	10:16:49	0	6		S. TROVASSO
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (IN7)	27/06/2007	10:16:49	0	6		S. TROVASSO
5	11	START GP3 UPS GUASTO (IN5)	27/06/2007	10:16:49	0	6		S. TROVASSO
5	15	START GP6 ALLARME INTRUSIONE (IN8)	27/06/2007	10:16:49	0	6		S. TROVASSO
5	7	START GP1 MANCANZA RETE UPS (IN3)	27/06/2007	10:16:49	0	5		S. SEBASTIAN
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (IN7)	27/06/2007	10:16:49	0	5		S. SEBASTIAN
5	11	START GP3 UPS GUASTO (IN5)	27/06/2007	10:16:49	0	5		S. SEBASTIAN
5	15	START GP6 ALLARME INTRUSIONE (IN8)	27/06/2007	10:16:49	0	5		S. SEBASTIAN
5	41	START GP5 AMPLIFICATORE GUASTO A (IN6)	27/06/2007	10:16:49	0	5		S. SEBASTIAN
5	41	START GP5 AMPLIFICATORE GUASTO B (IN4)	27/06/2007	10:16:49	0	5		S. SEBASTIAN



Per restringere il numero di eventi nello storico da visualizzare è necessario accedere alla finestra Ricerca tramite il pulsante indicato.

La schermata di ricerca è la seguente:

Ricerca e ordinamento

Ricerca per data

Da: 27/06/2007

A: 27/06/2007

Ordinamento

Data

Crescente

Ricerca

E' possibile:
 indicare la data di inizio e di fine della ricerca
 indicare per che dato ordinare tra:
 Data
 Evento
 Device
 Utente
 Il tipo di ordinamento tra
 Crescente
 Decrescente

Password (Privilegi di amministratore)



Il pulsante Password permette la visualizzazione della finestra per la gestione degli utenti. Prima di accedere verrà richiesto l'autenticazione.

La schermata è la seguente:

Elenco Utenti

ELENCO UTENTI

Nome	Livello	Scadenza
▶ massimo	0	10/10/2100
ANDREA	0	10/10/2009
GESIS	0	31/12/2010

Le operazioni che possono essere eseguite sugli utenti sono:

Creazione di un nuovo account

Modifica di un account esistente

Eliminazione di un account esistente

Creazione di un nuovo account

Premere con il tasto destro del mouse sopra qualunque account e selezionare la voce Nuovo.

Apparirà la seguente finestra:

Gestione Utente

Utente

Username

Password

Reinserire la password

Livello

Data Scadenza

Abilitato

Amministratore Installatore Manutentore

Per inserire un nuovo account è necessario:

inserire username

inserire password di lunghezza compresa tra gli 8 e i 32 caratteri alfanumerici

inserire livello

inserire data scadenza nel formato gg/mm/aaaa

indicare se l'account è Abilitato

indicare se l'account ha i privilegi di Amministratore

indicare se l'account ha i privilegi di Installatore

indicare se l'account ha i privilegi di Manutentore

premere il pulsante AGGIORNA

Se l'operazione è stata eseguita apparirà una finestra di conferma e si l'applicazione tornerà alla finestra dell'Elenco degli Utenti.

Finestre collegate a Axis Audio-Amp

Per visualizzare le finestre collegate a Axis Audio-Amp è sufficiente premere con il tasto destro del mouse sull'apparecchio desiderato.

Le finestre visualizzabili sono:

Proprietà



CASINO	
Nome	<input type="text"/>
Numero di serie	<input type="text"/>
Ubicazione	CASINO
Indirizzo IP	192.168.2.82

Questa finestra permette di visualizzare il numero di serie e l'indirizzo IP dell'apparecchio.

Premendo il pulsante MODIFICA, previa autenticazione, è possibile modificare la voce Numero di serie.

Finestre collegate a Wireless 5.4 GHz

Per visualizzare le finestre collegate a Wireless 5.4 GHz è sufficiente premere con il tasto destro del mouse sull'apparecchio desiderato.

Le finestre visualizzabili sono:

Proprietà



Questa finestra permette di visualizzare lo stato della connessione. Su Stato è indicato se la wireless è abilitata o non abilitata mentre su Rete su è connessa o non connessa.

Premendo il pulsante MODIFICA, previa autenticazione, è possibile modificare la voce Numero di serie.

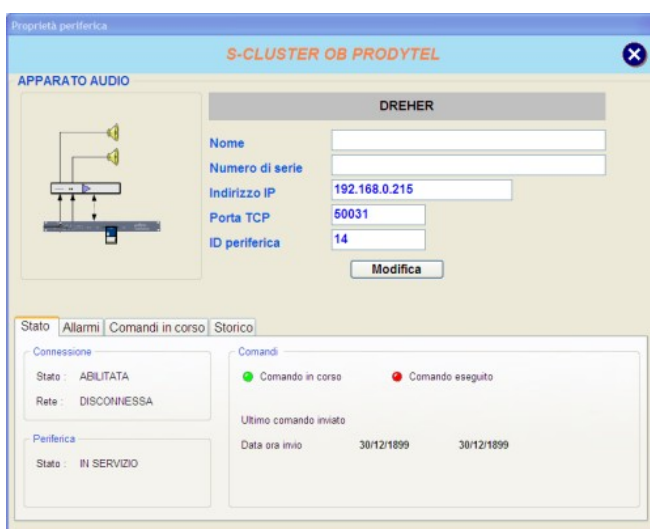
Finestre collegate a S-Cluster Ob Prodytel

Per visualizzare le finestre collegate a S-Cluster Ob Prodytel è sufficiente premere con il tasto destro del mouse sull'apparecchio desiderato.

Le finestre visualizzabili sono:

- Proprietà
- Abilitata/Disabilitata
- Log
- Audio
- Test

Proprietà



Questa finestra permette di visualizzare lo stato della periferica Prodytel.

Premendo il pulsante MODIFICA, previa autenticazione, è possibile modificare la voce Numero di

serie.

Sono presenti 4 schede per monitorare le proprietà della periferica.

Le schede selezionabili sono:

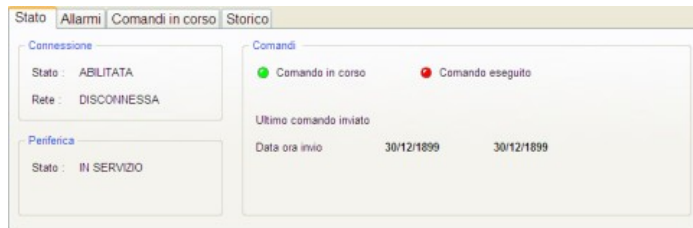
Stato

Allarmi

Comandi in corso

Storico

Scheda "STATO"



La Scheda "Stato" permette di conoscere lo stato della periferica attraverso i seguenti parametri:

Connessione

Stato: Abilitata o Disabilitata

Rete: Connessa o Disconnessa

Periferica

Stato: In Servizio o Allarme se qualcuno degli allarmi riportati nella Scheda "Allarmi" sono attivi.

Comandi: informazioni sull'ultimo comando inviato e se ci sono comandi attualmente in fase di invio.

Scheda "ALLARMI"



La Scheda "Allarmi" permette di monitorare lo stato delle uscite e degli ingressi.

Se l'uscita o l'ingresso ha un guasto il led corrispondente è di colore rosso altrimenti è di colore verde.

Scheda "COMANDI IN CORSO"



La Scheda "Comandi in corso" permette di monitorare lo stato, in tempo reale, dei comandi inviati alla periferica ma non ancora elaborati.

Scheda "STORICO"

Stato	Allarmi	Comandi in corso	Storico						
Classe	Code	Descrizione	Data	Ore	Applicativo	Utente	Parametri		
5	7	START GP1 MANGANZA RETE UPS (N3)	27/06/2007	13:51:50	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (N7)	27/06/2007	13:51:50	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	11	START GP3 UPS GUASTO (N5)	27/06/2007	13:51:50	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	7	START GP1 MANGANZA RETE UPS (N3)	27/06/2007	10:16:49	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (N7)	27/06/2007	10:16:49	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	11	START GP3 UPS GUASTO (N5)	27/06/2007	10:16:49	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	7	START GP1 MANGANZA RETE UPS (N3)	25/06/2007	14:17:22	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (N7)	25/06/2007	14:17:22	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	11	START GP3 UPS GUASTO (N5)	25/06/2007	14:17:22	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	9	START GP2 UPS BATTERIA SCARICA (N7)	25/06/2007	10:14:37	0		FENICE (192.168.10.101)		
5	11	START GP3 UPS GUASTO (N5)	25/06/2007	10:14:37	0		FENICE (192.168.10.101)		

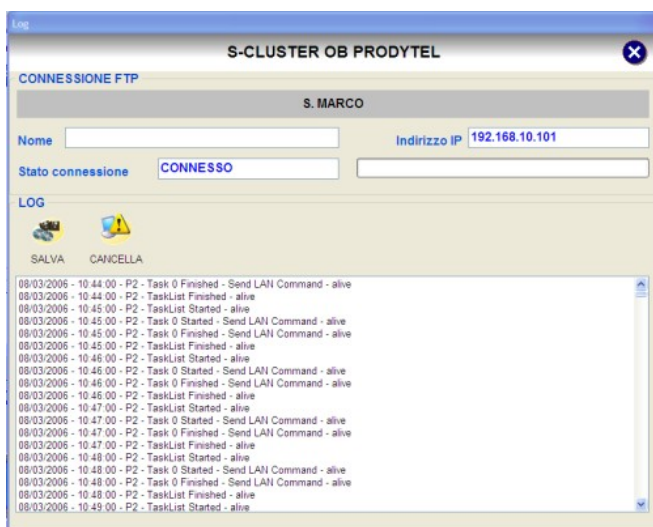
La Scheda “Storico” permette di visualizzare gli eventi e gli allarmi collegati alla periferica in ordine cronologico.

Abilita/Disabilita

Le voci Abilita e Disabilita permettono di abilitare e disabilitare la periferica.

Per confermare queste operazioni è necessario l’autenticazione.

Log



Questa finestra permette di visualizzare il file di log presente nella periferica, previa autenticazione.

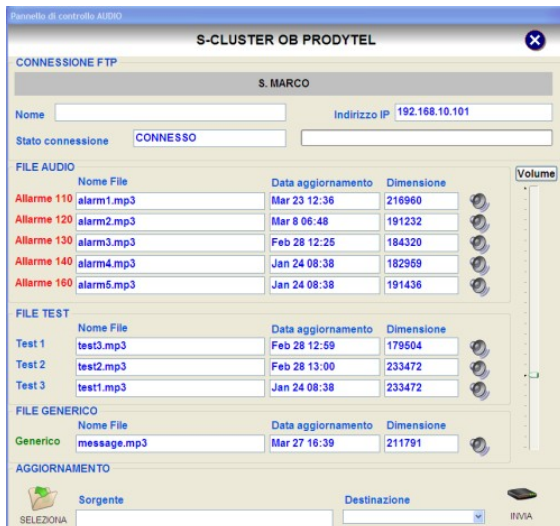
Prima della visualizzazione del LOG verrà effettuato una connessione alla periferica.

Se tale tentativo di connessione avrà esito positivo apparirà la finestra sopra indicata altrimenti apparirà un messaggio di avviso che la connessione non è andata a buon fine.

Premendo il pulsante SALVA, è possibile salvare sul proprio PC il file di LOG in formato test (TXT).

Premendo il pulsante CANCELLA, si elimina dalla periferica il file di LOG presente.

Audio



Questa finestra permette di effettuare l'upload dei file audio in formato MP3 nella periferica, previa autenticazione.

Prima della visualizzazione dell'elenco dei file verrà effettuato una connessione alla periferica.

Se tale tentativo di connessione avrà esito positivo apparirà la finestra sopra indicata altrimenti apparirà un messaggio di avviso che la connessione non è andata a buon fine.

L'elenco dei file audio è suddiviso in 3 parti:

FILE AUDIO: sono i file che rappresentano i 5 allarmi che possono essere inviati tramite la finestra Allertamento

FILE TEST: è il file che viene inviato tramite la finestra Test.

FILE GENERICO: è il file che viene inviato tramite la finestra Generico.

Upload File Audio


Per caricare un file audio è necessario:

Premere il pulsante SELEZIONE e ricercare nel proprio PC il file audio desiderato, apparirà alla voce Sorgente il file scelto con il percorso sul PC

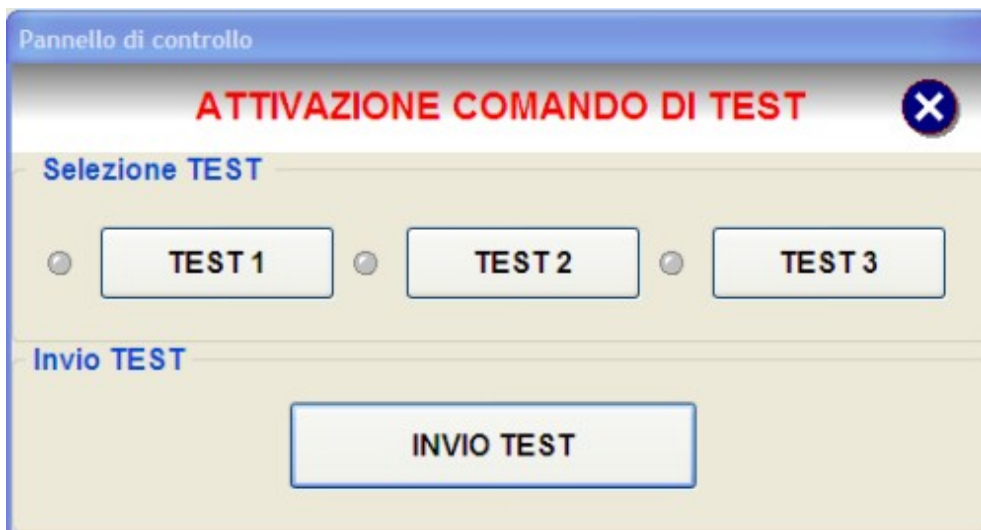
Scegliere dalla lista di Destinazione dove effettuare l'upload.

Premere il pulsante INVIA per caricare nella periferica il file audio

Ascolto File Audio

E' possibile ascoltare i vari file audio presenti nella periferica premendo il pulsante  corrispondente al file desiderato e aumentare/diminuire il volume tramite l'apposita barra posta a destra della finestra.

Test



Questa finestra permette di inviare 3 diversi messaggi di test alla periferica.

Per inviare un messaggio di test alla periferica è necessario:

selezionare l'allarme da inviare tra i 3 disponibili, dopo aver scelto il led corrispondente diventerà rosso
premere il pulsante INVIO TEST.

verrà richiesta l'autenticazione.

se l'utente avrà i privilegi per inviare l'allarme, l'allarme verrà inviato alle stazioni indicate altrimenti tornerà nella finestra e potrà scegliere se chiudere la finestra o ritentare l'invio dell'allarme.

CITTA' DI
VENEZIA



**Servizio di manutenzione del sistema di
allertamento acustico per l'alta marea della città di
Venezia centro storico e isole del Centro
Previsione e Segnalazione Maree del Comune di
Venezia**

SCHEDE RISCHI SPECIFICI DEI SITI NEI QUALI VIENE PRESTATO IL SERVIZIO

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 1: CENTRO MAREE

Palazzo Cavalli San Marco 4090 – VENEZIA

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: Dott. Luca Barison – Comune di Venezia

Referente del Sito: Dott. Morris Ceron – Comune di Venezia - tel. 0412748787

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero in autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Sig. Stefano Michielutti tel. 0412748551

Elementi oggetto di manutenzione:

- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del locale sottotetto

• Quadro elettrico: autonomo misto

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione



Foto 1 – Palazzo Cavalli

Si tratta di un palazzo del XVI secolo adibito ad uffici del Comune di Venezia, il cui accesso è consentito in orario di lavoro.

Gli elementi di manutenzione si trovano al 3° piano all'interno di una soffitta (UPS foto 2) e su una terrazza (Quadri foto 3).



Foto 2 - UPS



Foto 3 - Quadri

Foto Quadri aperti (foto4), Foto palo dove si trovano le antenne Wi.Fi (foto 5)



Foto 4 – Apparati WI.FI



Foto 5 – Palo antenne Wi.Fi

La sommità del palo è raggiungibile dall'esterno tramite scala estendibile.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi. In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature.

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 1: CENTRO MAREE
Palazzo Cavalli San Marco 4090 – VENEZIA

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEMA RISCHI SPECIFICI

SITO 2: Campanile di San Marco

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: arch. Davide Beltrame – cell. 3403991864

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con arch. Davide Beltrame – cell. 3403991864

In caso di necessità di **accesso alla copertura** seguire la procedura descritta nella parte Valutazione dei Rischi trasmissibili - "Rischio Elettromagnetico".

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi-Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi-Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di San Marco



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS - Router



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima del campanile all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno adiacenti alla balaustra (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è l'ascensore che ti porta fino alla cella campanaria; poi da lì si prende una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla balaustra per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene

messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio.

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore

La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi. In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature.

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 2: Campanile di San Marco

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 3: Campanile dei Frari

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia di S. Maria Gloriosa dei Frari

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con _____

In caso di necessità di **accesso alla copertura** seguire la procedura descritta nella parte Valutazione dei Rischi trasmissibili - "Rischio Elettromagnetico".

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile dei Frari



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima del campanile all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si all'interno della cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati si prende una rampa che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla balaustra per accedere alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio.

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 3: Campanile dei Frari

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEMA RISCHI SPECIFICI

SITO 4: Campanile Redentore

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia del Redentore

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

suonando campanello ingresso

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile del Redentore



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS - Router



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima del campanile all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla cella campanaria per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 4: Campanile Redentore

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 5: Faro di Murano

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Marina Militare

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con sig. Stefano Michielutti 348 0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Faro di Murano



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima al faro all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno nella terrazzetta (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla terrazzetta per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.
Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 5: Faro Murano

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 6: Teatro la Fenice

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: arch. Ruggero Peraro – tel 041 786511

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con accompagnatore dei VVF

da concordare con arch. Ruggero Peraro – tel 041 786511

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Teatro la Fenice



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparatı Radio e UPS



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima al palazzo, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno adiacenti alla balaustra (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è l'ascensore che ti porta fino al quarto piano; poi da lì si prende una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla balaustra per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.
Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore

La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi. In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature.

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 6: Teatro la Fenice

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 5: Ex Dreher

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Comune di Venezia

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia suonando il campanello

da concordare con sig. Stefano Michielutti 348 0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Ex Dreher



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio e UPS



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima ala ex ciminiera all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno in cima alla (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è un ascensore che ti porta al quarto piano, poi si entra nella ciminiera dove sono ubicate le apparecchiature interne. Per accedere agli altoparlanti e alle antenne bisogna salire su una scaletta interna protetta che ti porta agli apparati.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.
Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 7: ex Dreher

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 8: Scuola Palladio

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Comune di Venezia

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con sig. Stefano Michielutti 348 0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Scuola Palladio



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno e Antenna Foto 3 – Quadro Apparati Radio e Wi-Fi



Foto 4 – Armadio Rack Audio

Foto 5 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano all'interno della centrale termica e quadri elettrici dell'edificio (piano terra), per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sul tetto (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature esterne. Per accedere all'esterno c'è una porta finestra che ti porta agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 8: Scuola Palladio

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 9: Campanile San Francesco della Vigna

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito:

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di San Francesco della Vigna



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in pietra che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio.

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 9: Campanile San Francesco della Vigna

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 10: Scuola Morosini

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Marina Militare

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Comandante via email

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Scuola Morosini



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS - Router



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima su una terrazza del palazzo, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano sempre all'esterno sul tetto (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è un ascensore fino al terzo piano che ti porta alla terrazza dove sono ubicati le apparecchiature.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene

messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio.

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 10: Scuola Morosini

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 11: Campanile di San Pietro di Castello

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia di San Pietro di Castello

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di San Pietro di Castello



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima al campanile sotto la cella campanaria, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in pietra che ti porta sotto la cella campanaria e una botola per l'accesso all'esterno ubicate le apparecchiature.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio. In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure. Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM: Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a txcnlavprog@telecomitalia.it e Alessandro.Finco@telecomitalia.it con la richiesta di dewatt del sito interessato (Codice sito _____). Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice _____, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3 Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero. Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600).

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e

di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.
Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione a eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 11: Campanile di San Pietro di Castello

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SITO 12: Campanile di SS. Apostoli

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: -Parrocchia Santi XII Apostoli

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Parroco per intervento cell.3355305705

In caso di necessità di **accesso alla copertura** seguire la procedura descritta nella parte Valutazione dei Rischi trasmissibili - "Rischio Elettromagnetico".

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di SS.Apostoli



Foto 2 – Altoparlanti

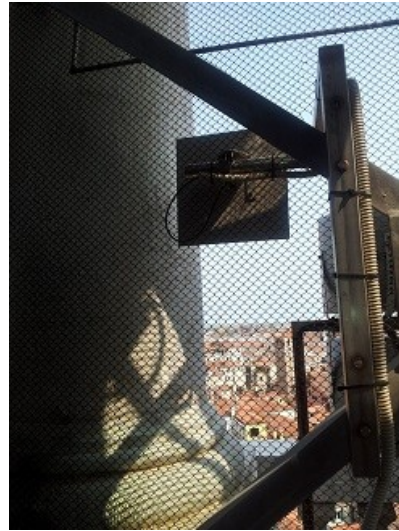


Foto 3 – Antenna Wi-Fi



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima al campanile sotto la cella campanaria, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in pietra che ti porta sotto la cella campanaria e una botola per l'accesso all'esterno ubicate le apparecchiature.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 12: Campanile di SS. Apostoli

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SITO 13: Palazzo Reyer

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: -ditta UMANA Armando Visenti

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con accompagnatore dell'edificio

da concordare con Responsabile Armando Visenti 335/8700127

In caso di necessità di **accesso alla copertura** seguire la procedura descritta nella parte Valutazione dei Rischi trasmissibili - "Rischio Elettromagnetico".

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contente apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Palazzo Reyer



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno e Antenna Wi-Fi



Foto 3 – Quadro Apparati Radio



Foto 4 – Armadio Rack Audio



Foto 5 – Apparati UPS



Foto 6 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano sul sottotetto dell'edificio, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sopra al tetto (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati si prende un montacarichi che ti porta sul sottotetto e una botola per l'accesso all'esterno dove sono ubicate le apparecchiature (Altoparlanti e Antenne Wi.Fi)

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 13: Palazzo Reyer

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 14: Campanile San Geremia

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia dei Santi Geremia e Lucia

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto
1 -
Campanile di San Geremia



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Quadro Apparati Radio

Foto 4 –



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in pietra che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio.

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 14: Campanile San Geremia

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 15: Campanile San Sebastiano

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia di San Sebastiano

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di San Sebastiano



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio e UPS



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e antenna.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.
Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 15: Campanile San Sebastiano

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 16: Campanile San Trovaso

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia di San Trovaso

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di San Trovaso



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e all'antenna.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.
Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 16: Campanile San Trovaso

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 17: Campanile di Malamocco

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia di Malamocco

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di Malamocco



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno

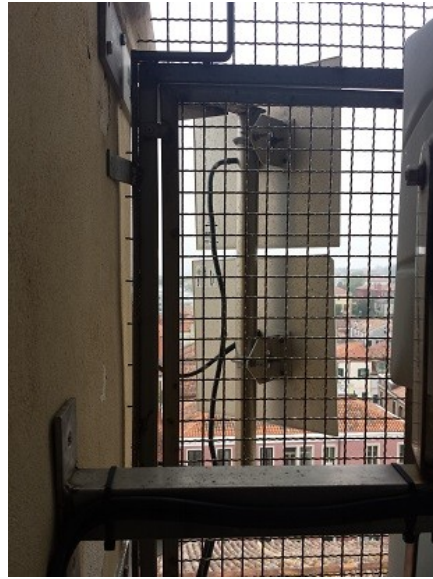


Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 17: Campanile di Malamocco

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 18: Campanile San Pietro in Volta

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia di San Pietro in Volta

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Parroco Don Damiano cell. 349/3825672

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di San Pietro in Volta



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armandio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.
Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 18: Campanile San Pietro in Volta

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 19: Campanile SS Ognissanti

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Parrocchia di Pellestrina

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Parroco Don Damiano cell. 349/3825672

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di SS Ognissanti



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armandio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 19: Campanile SS Ognissanti

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 20: Scuola Zandrini

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Comune di Venezia

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Scuola Zandrini



Foto 2 - Altoparlanti all'esterno e antenna



Foto 3 – Quadro Apparati Radio



Foto 4 – Armandio Rack Audio



Foto 5 – Apparati UPS



Foto 6 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano nella terrazzetta dell'edificio, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sopra al tetto su un traliccio (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati bisogna recarsi al primo piano dell'edificio che ti porta alla terrazzetta dove sono ubicati le apparecchiature interne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 20: Scuola Zandrini

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 21: Torre Piloti

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Autorità Portuale di Venezia

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con i tecnici della Torre Piloti tel. 041 2207011

Elementi oggetto di manutenzione:

- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Torre Piloti



Foto 2 - Quadro Apparati Radio e Router



Foto 3 – Antenne Wi.Fi



Foto 4 – Apparati UPS



Foto 5 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano nella terrazzetta della Torre Piloti per quello che riguarda apparati Wi.Fi e router (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati bisogna prendere l'ascensore che ti porta alla terrazzetta dove sono ubicati le apparecchiature.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta

disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.
Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 21: Torre Piloti

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 22: Lido Casino'

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Venis Convention

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il ref. Tecnico Sig. Saoner cell. 347/1774810

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto

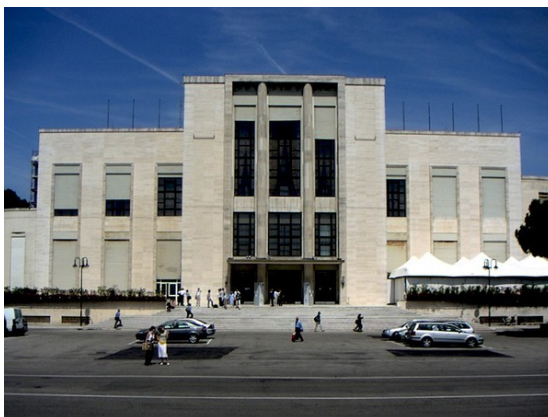


Foto 1 – Lido Casino'



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno

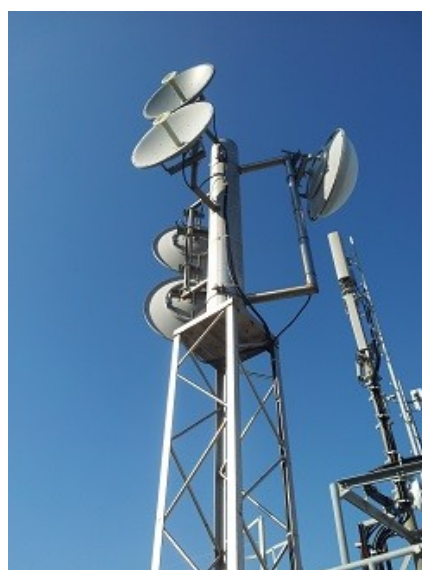


Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparat Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparat UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano al quinto piano, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano sopra al tetto dell'edificio(Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è un montacarichi, arrivi al quinto piano dove sono ubicate le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è porta con scala protetta che ti porta sul tetto per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da

realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure. Procedura da utilizzare con l'operatore WIND: Inviare una e-mail a dispatchingtriveneto@wind.it con oggetto "Richiesta dewattamento sito VE020 Lido Casinò" e inserendo nel testo della e-mail la tabellina sottostante :

TIPO ATTIVITA'	Manutenzione impianto Protezione Civile
SPEGNIMENTO/DEWATT	Dewattamento
COD SITO	VE020
NOME SITO	LIDO CASINO'
SITO / SETTORI	Tutti i settori e tutte le tecnologie
DATE	dal 19/04/2016 al 21/04/2016
ORARIO	08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario
RIFERIMENTO CANTIERE	Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco

Il giorno della lavorazione i tecnici in loco dovranno preventivamente chiamare il numero :

06 6489721 (selezione 2, poi ancora selezione 2)

chiedendo, per il tempo strettamente necessario, il Dewatt del sito.

Richiamare al termine dei lavori per far riattivare gli impianti.

Procedura da utilizzare con l'operatore H3G:

Inviare una richiesta via e-mail a **Daide.Zanella@h3g.it** almeno 3 gg prima dell'inizio dell'attività, indicando quanto riportato in questa tabella:

TIPO ATTIVITA'	Manutenzione ponte radio
SPEGNIMENTO/DEWATT	NECESSARIO SPEGNIMENTO
PROPRIETA' SITO	H3G
COD SITO H3G	3-2052-C
NOME SITO H3G	CANDIA
PERIODO	dal giorno x al giorno y - orario 8:30-17:30
DURATA STIMATA	3 giorni per una durata di max 8 ore
RIFERIMENTO IMPRESA	Sig. XXXXXXX
CELL RIFERIMENTO	YYYYYYYYY

Successivamente, H3G provvederà a confermare la messa in pianificazione dell'attività.

Quando poi il giorno di inizio dei lavori, l'operatore sarà sul posto pronto per effettuare le attività in quota, dovrà telefonare al centro di supervisione H3G (06.72589279) e richiedere lo spegnimento del sito 3-2052-C Candia.

Ricevuta la conferma potrà procedere all'attività.

Al termine, l'operatore dovrà richiamare H3G per far ripristinare l' impianto.

Questa procedura dovrà essere replicata per i giorni successivi pianificati precedentemente.

Per la gestione di urgenze, fare riferimento al sig. Davide Zanella di H3G (393.1113806) o al Sig. Cristian Sella di Ericsson (393.1110458).

Procedura da utilizzare con l'operatore VODAFONE:

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a **Governance.NMCPM@mail.vodafone.it** con la richiesta di dewatt del sito interessato.

Nella risposta verrà fornito il contatto che l'operatore presente sul sito potrà utilizzare per far dewattare i radianti.

Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM:

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a **txcnlavprog@telecomitalia.it** e **Alessandro.Finco@telecomitalia.it** con la richiesta di dewatt del sito interessato (Codice sito VE36).

Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice VE36, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3

Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero.

Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600).

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 22: Lido Casino'

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 23: AUTORIMESSA COMUNALE AVM **Piazzale Roma, 496 - VENEZIA**

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro:

Referente del Sito: Ing. Francesca Venanzi - AVM S.p.A. – tel. 344 1737059

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Sig. Stefano Michielutti cell. 348/0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – AVM



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenna Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio e UPS



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano al decimo piano, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano sopra alla terrazza dell'edificio (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati si prende l'ascensore, arrivati al decimo piano dentro alla stanza degli apparati TELECOM si trovano le apparecchiature interne. Per accedere agli altoparlanti c'è una scaletta che ti porta sulla terrazza.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.
Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 23: AUTORIMESSA COMUNALE AVM

Piazzale Roma, 496 - VENEZIA

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 24: Sant'Erasmo

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: - Comune di Venezia

Referente del Sito: dott. Morris Ceron - Comune di Venezia

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Stefano Michielutti cell. 348/0949980

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Sant'Erasmo + altoparlanti



Foto 2 – Antenne Wi.FI



Foto 3 – Quadro Apparati Radio



Foto 4 – Armadio Rack Audio e UPS



Foto 5 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano all'interno di una "capannina" in acciaio, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano sopra al traliccio (Foto 1). La capannina si trova in un campo di terra a Sant'Erasmus. Per accedere agli altoparlanti e antenna si utilizza la scala in sicurezza all'esterno del traliccio.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 24: Sant'Erasmo

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 25: Campanile di Burano

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -Parroco Don Livio

Referente del Sito: -Parroco Don Livio

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Parroco Don Livio cell. 3497251856

Elementi oggetto di manutenzione:

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Campanile di Burano



Foto 2 – Altoparlanti all'esterno



Foto 3 – Antenne Wi.FI



Foto 4 – Quadro Apparati Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore																
In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure.																
Procedura da utilizzare con l'operatore WIND:																
Inviare una e-mail a dispatchingtriveneto@wind.it con oggetto "Richiesta dewattamento sito Burano" e inserendo nel testo della e-mail la tabellina sottostante :																
<table border="1"> <tr> <td>TIPO ATTIVITA'</td> <td>Manutenzione impianto Protezione Civile</td> </tr> <tr> <td>SPEGNIMENTO/DEWATT</td> <td>Dewattamento</td> </tr> <tr> <td>COD SITO</td> <td></td> </tr> <tr> <td>NOME SITO</td> <td>BURANO'</td> </tr> <tr> <td>SITO / SETTORI</td> <td>Tutti i settori e tutte le tecnologie</td> </tr> <tr> <td>DATE</td> <td>dal 19/04/2016 al 21/04/2016</td> </tr> <tr> <td>ORARIO</td> <td>08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario</td> </tr> <tr> <td>RIFERIMENTO CANTIERE</td> <td>Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco</td> </tr> </table>	TIPO ATTIVITA'	Manutenzione impianto Protezione Civile	SPEGNIMENTO/DEWATT	Dewattamento	COD SITO		NOME SITO	BURANO'	SITO / SETTORI	Tutti i settori e tutte le tecnologie	DATE	dal 19/04/2016 al 21/04/2016	ORARIO	08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario	RIFERIMENTO CANTIERE	Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco
TIPO ATTIVITA'	Manutenzione impianto Protezione Civile															
SPEGNIMENTO/DEWATT	Dewattamento															
COD SITO																
NOME SITO	BURANO'															
SITO / SETTORI	Tutti i settori e tutte le tecnologie															
DATE	dal 19/04/2016 al 21/04/2016															
ORARIO	08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario															
RIFERIMENTO CANTIERE	Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco															
Il giorno della lavorazione i tecnici in loco dovranno preventivamente chiamare il numero : 06 6489721 (selezione 2, poi ancora selezione 2) chiedendo, per il tempo strettamente necessario, il Dewatt del sito.																

Richiamare al termine dei lavori per far riattivare gli impianti.

Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM:

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a **txcnlavprog@telecomitalia.it** e **Alessandro.Finco@telecomitalia.it** con la richiesta di dewatt del sito interessato (Codice sito VE36).

Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice VE36, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3

Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero.

Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600).

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 25: Campanile di Burano

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 26: Torre Hammon

Servizio effettuato: Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di alta marea per la città di Venezia e Isole

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -

Referente del Sito: -

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Direzione VEGA

Elementi oggetto di manutenzione:

- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del rack al piano terra
- Quadro elettrico: autonomo misto



Foto 1 – Torre Hammon



Foto 2 – Armadio al piano Terra



Foto 3 – Apparati Radio interno Quadri



Foto 4 – Quadro situati sulla terrazza con all'interno apparati Radio



Foto 5 – Antenne Radio

Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.

Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore

In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure.

Procedura da utilizzare con l'operatore WIND:

Inviare una e-mail a dispatchingtriveneto@wind.it con oggetto "Richiesta dewattamento sito Burano" e inserendo nel testo della e-mail la tabellina sottostante :

TIPO ATTIVITA'	Manutenzione impianto Protezione Civile
SPEGNIMENTO/DEWATT	Dewattamento
COD SITO	
NOME SITO	BURANO'
SITO / SETTORI	Tutti i settori e tutte le tecnologie
DATE	dal 19/04/2016 al 21/04/2016
ORARIO	08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario
RIFERIMENTO CANTIERE	Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco

Il giorno della lavorazione i tecnici in loco dovranno preventivamente chiamare il numero :

06 6489721 (selezione 2, poi ancora selezione 2)

chiedendo, per il tempo strettamente necessario, il Dewatt del sito.

Richiamare al termine dei lavori per far riattivare gli impianti.

Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM:

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a txcnlavprog@telecomitalia.it e Alessandro.Finco@telecomitalia.it con la richiesta di dewatt del sito interessato (Codice sito VE36).

Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice VE36, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3

Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero.

Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600).

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

SITO 26: Torre Hammon

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

o, in alternativa:

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

data _____ firma _____



SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore

Servizio di manutenzione del sistema di allertamento acustico per l'alta marea della città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia

Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione del Comune di Venezia

PREMESSA

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenze (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle Ditte, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di espletamento del servizio oggetto dell'appalto stesso, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

I costi per la sicurezza sono determinati considerando che sono a carico del Committente esclusivamente gli oneri dovuti alle eventuali interferenze, mentre sono ricompresi nel prezzo offerto dall'aggiudicatario per la prestazione di assistenza domiciliare i costi relativi agli adempimenti connessi alla gestione dei rischi propri dell'attività in appalto.

Il comma 3 dell' art. 26 del D.Lgs. 81/08 obbliga il Datore di Lavoro-Committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI, pertanto, non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi derivanti dall'attività propria dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

I rischi interferenti per i quali occorre redigere il DUVRI sono:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore): immissione di ulteriori rischi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

ORGANIGRAMMA DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE SEDI DI LAVORO

Committente: *Dott. Morris Ceron* – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree della Direzione Generale del Comune di Venezia

SITI OGGETTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'APPALTO

Sedi/Siti che sono Luoghi di lavoro del Comune di Venezia

- Sede Centro Previsione e Segnalazione Maree, Palazzo Cavalli, San Marco, 4090 (**sito 1**)
- **DdL:** Dott. Luca Barison
- **RSPP** del Comune di Venezia: Dott.ssa Elisabetta Bezzi
- **Medico competente:** Dott. Gianluca Fanelli
- **RLS del Comune di Venezia:** Sigg.ri Armando Genovese, Luca Rocco, Milena Salvatori, Nunzio Acacia, Roberta Berton, Stefano Bortolussi, Gian Piero Bulla, Denis Rado, Francesco De Crescenzo, Raoul Zambon.

Sedi/Siti del Comune di Venezia aventi un proprio distinto Datore di Lavoro

- Sede Teatro La Fenice, - DdL: (sito 6)
- Ciminiera ex Dreher (Giudecca) - DdL: (sito 7)
- Scuola Palladio Giudecca - DdL: (sito 8)
- Palazzo ex Reyer - DdL: (sito 13)
- Scuola Zandrini Pellestrina - DdL: (sito 20)
- Lido casinò - DdL: (sito 22)
- AVM - DdL: (sito 23)
-

Tali datori di lavoro comunicheranno al Committente l'organigramma della gestione della sicurezza nelle sedi di lavoro di competenza.

Si precisa che non c'è coincidenza tra il Committente che affida il contratto (Dirigente Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree del Comune di Venezia) e i datori di lavoro dei luoghi dove si svolge l'attività, trattandosi di sedi comunali aventi un proprio distinto datore di lavoro. Conseguentemente, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Prima dell'esecuzione del servizio, i datori di lavoro delle sedi presso le quali il contratto deve essere eseguito possono integrare il DUVRI qualora ritengano sussistere rischi specifici da interferenza. Il Committente chiederà ai Datori di Lavoro di comunicare i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà effettuato il servizio e li comunicherà alla ditta appaltatrice subito dopo l'aggiudicazione.

Sedi/siti di cui il Committente non ha disponibilità giuridica aventi un proprio distinto Datore di Lavoro

- Istituto Navale Morosini (sito 10)
- Torre Hammon (sito 26)

Sedi/siti di cui il Committente non ha disponibilità giuridica :

- Campanile di San Marco (sito 2)
- Campanile dei Frari (sito 3)
- Campanile del Redentore (sito 4)
- Campanile di San Francesco della Vigna (sito 9)
- Campanile di San Pietro di Castello (sito 11)
- Campanile dei SS. Apostoli (sito 12)
- Campanile di San Geremia (sito 14)
- Campanile di San Sebastiano (sito 15)
- Campanile di San Trovaso (sito 16)
- Campanile di Malamocco (sito 17)
- Campanile di San Pietro in Volta (sito 18)
- Campanile di Ognissanti (sito 19)
- Campanile di Burano (sito 25)
- Faro di Murano (sito 5)
- Torre Piloti (sito 21)
- Sant'Erasmus (sito 24)

Il DUVRI non è applicabile per le attività svolte dall'Appaltatore presso edifici di terzi, perché al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi.

Il Comune di Venezia, attraverso il Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree, è il committente dell'appalto ma non ha la piena disponibilità giuridica di tutti luoghi in cui lo stesso ha esecuzione (immobili di terzi che ospitano parte degli impianti) e nei quali non riveste le funzioni di Datore di Lavoro.

In proposito già la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n° 24 del 14 novembre 2007, ripresa e confermata dalla Determinazione n° 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, escludeva dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che,

pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgevano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi tutti gli adempimenti/adeguamenti di legge.

A seguito dell'introduzione del comma 3-ter nell'art. 26 in parola, operata dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09, il committente, che non sia datore di lavoro nei luoghi in cui ha esecuzione il contratto, ha l'onere di redigere un documento recante una mera "valutazione ricognitiva dei rischi standard" mentre spetta al datore di lavoro presso il quale avrà esecuzione il contratto integrare detto documento "riferendolo ai rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto".

Nel caso di specie, inoltre, negli immobili privati non vi è neanche un "datore di lavoro presso il quale viene eseguito l'appalto", non potendosi inquadrare in tale definizione né il privato cittadino (Parroco), né l'eventuale amministratore condominiale o il proprietario dell'unità immobiliare interessata dagli interventi di manutenzione. Ne deriva che non è possibile procedere all'integrazione del presente documento con l'indicazione dei rischi specifici da interferenze esistenti presso questi immobili.

Pertanto il presente documento, per la parte che riguarda i luoghi di lavoro di cui al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi, rappresenta il documento previsto dall'art. 26, comma 3-ter, primo periodo, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ossia deve intendersi come una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

In applicazione all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. tramite la presente "sezione 01-Informazioni per l'appaltatore" sono fornite le dovute informazioni sui rischi relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e tramite n. 28 schede rischi specifici dei siti, allegato integrante del presente documento, che forniscono le informazioni sui rischi trasmissibili specifici esistenti in ogni sito.

OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del contratto è il servizio di manutenzione del sistema di allertamento acustico per l'alta marea della città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia della Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree del Comune di Venezia.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione del contratto in questione, il Committente individua, con la collaborazione dei datori di lavoro o proprietari/gestori delle sedi interessate, le misure organizzative, gestionali e tecniche atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale (ad es.: sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni, confinamento dell'area di lavoro, ecc.).

Gli interventi della Ditta appaltatrice sono eseguiti su locali shelter, armadi shelter, quadri elettrici/torri posti in aree scoperte o nei vani in cui sono collocati armadi tecnici, antenne, sistemi di diffusione allarme alla popolazione (altoparlanti).

I lavori devono essere eseguiti in assenza di qualsiasi altro lavoratore comunale, statale, privato, lavoratori di altre ditte quali Veritas, Telecom, ecc., nonché di utenti e cittadini.

Anche le operazioni di manutenzione da eseguire sulle coperture degli edifici devono essere svolte in assenza di persone nelle aree scoperte sottostanti, in modo da eliminare qualsiasi rischio da interferenza.

Nel caso di manutenzione con intervento urgente ed improvviso a seguito di guasto/anomalia, questo deve essere eseguito previo avviso agli uffici del Centro Previsione e Segnalazione Maree e ai referenti di sito.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte i rischi, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare di eventuali ulteriori interferenze è effettuata al termine della presente sezione.

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici del Committente

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Non sono messi a disposizione i servizi igienici presenti nelle diverse sedi.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

Non tutte le sedi sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che i propri addetti siano dotati di cellulare al fine di garantire l'effettuazione delle chiamate di emergenza.

Di ogni emergenza in corso dovrà essere data comunicazione anche al Committente.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno ecc.);
- depositare materiali ed attrezzature di qualsiasi tipo lungo le vie di esodo e nei locali tecnici compresi quelli in cui sono collocati gli apparati in manutenzione;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio;
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto;
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Gli addetti della Ditta Appaltatrice devono essere dotati di propria cassetta di primo soccorso.

ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) viene messa a disposizione della Ditta Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Nel rispetto delle modalità definite nel paragrafo *"Misure da adottare per eliminare o ridurre alla fonte i rischi derivanti dalle interferenze"* e nelle schede rischi specifici è consentito l'accesso esclusivamente ai seguenti ambiti in cui sono collocati gli impianti, sistemi ed apparati in manutenzione:

- agli accessi e percorsi esterni per accedere alle coperture degli edifici in cui sono poste antenne e dispositivi di diffusione sonora;
- ai percorsi interni per accedere alle coperture in cui sono collocate le antenne ed i dispositivi di diffusione sonora;
- ai locali tecnici interni in cui sono collocati gli armadi tecnici e gli apparati in manutenzione;
- ai vani degli edifici in cui è collocato il quadro elettrico che alimenta gli apparati in manutenzione.

E' vietato l'accesso a qualsiasi altro locale se non previa autorizzazione scritta del Committente e del Datore di lavoro di sede.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari dispositivi di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali

incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative.

I lavoratori della ditta appaltatrice/esecutrice devono essere dotati di torcia elettrica a batteria in quanto non è garantita una adeguata illuminazione a tutti i siti in cui devono intervenire per effettuare le manutenzioni.

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

Gli addetti della ditta esecutrice, qualora escano dalle sedi per ultimi o accedano ad ambiti (interni ed esterni) in autonomia in quanto in possesso di chiavi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate dal Committente.

GESTIONE DELL' EMERGENZA

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed attenersi ai divieti di cui alla presente sezione.

Tutte le sedi comunali sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza e planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio. Per ognuna di tali sedi sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Per quanto riguarda le sedi/siti di cui il committente non ha la disponibilità giuridica, le relative indicazioni sono contenute nella scheda rischi specifici.

I lavoratori della Ditta appaltatrice devono disporre sempre di una torcia elettrica a batteria in modo da garantire l'esodo anche in condizioni ridotte di visibilità.

In caso di emergenza incendio i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza presenti nei luoghi di lavoro.

Qualora nelle sedi non siano presenti lavoratori o altro personale, i lavoratori della ditta appaltatrice in caso di incendio possono utilizzare gli estintori ivi.

I datori di lavoro forniranno alla Ditta appaltatrice, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro oggetto dell'esecuzione del contratto.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

UTILIZZO DELL'ASCENSORE

L'uso di ascensori non è consentito agli addetti in assenza dei lavoratori della sede, in quanto non vi è la presenza degli addetti alla manovra di emergenza degli ascensori, che intervengono nel caso in cui una persona rimanga bloccata nella cabina. E' consentito utilizzare l'ascensore per la movimentazione di attrezzature, prodotti e materiali di lavoro, rispettando i limiti di carico previsti.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI SPECIFICI PER SITO

Si vedano le schede rischi specifici dei siti allegate al presente documento.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Nei casi in cui non c'è coincidenza tra il committente che affida il contratto e i datori di lavoro dei siti, i datori di lavoro sono tenuti a fornire al Committente in sede di cooperazione e coordinamento, le ulteriori informazioni al fine di integrare il DUVRI quando vi siano rischi specifici da interferenza non individuati nel presente documento.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	basso	Segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato. Segnali a cavalletto da tenere presso le sedi in cui è necessario operare all'interno con passaggio lavoratori della sede o altri lavoratori terzi.
Rischio urto ed inciampo e mancato riconoscimento delle vie di esodo in caso di emergenza in quanto in alcune sedi non è presente adeguata illuminazione ordinaria e di sicurezza.	medio	I lavoratori della Ditta appaltatrice devono essere dotati di torcia elettrica a batteria
Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo	basso	Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi. In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature.
Rischio ipoacusia	basso	Munirsi di eventuali otoprotettori
Rischio caduta dall'alto	medio	Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.
Rischio elettrico	medio	E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.
Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche	basso	Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

A seguito della descrizione dei rischi di interferenza insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune che dell'impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione, si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza, poiché:

- tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;
- per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze;
- le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo a carico dell'impresa appaltatrice.

L'unico costo aggiuntivo previsto riguarda le riunioni di cooperazione e coordinamento indette dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati sui contenuti del DUVRI, il cui prezzo è stato stimato in complessivi 100,00 € per tutta la durata dell'appalto.

Il Committente
Dott. Morris Ceron



SEZIONE 02 - Stima dei costi della sicurezza da interferenza

Servizio di manutenzione del sistema di allertamento acustico per l'alta marea della città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia

Direzione Generale– Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree del Comune di Venezia

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione e protezione definite per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di cui all' Allegato XV - punto 4 del D.Lgs. 81/2006.

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, recinzioni e delimitazioni di aree, puntellamenti, ecc.) se e solo se chiaramente previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o non adeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del Datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi deve essere congrua, analitica per singole voci, riferita a prezziari della sicurezza standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (ogni Regione ha l'obbligo di pubblicare e di tenere aggiornato l'Elenco Regionale dei Prezzi) o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- devono essere indicati nella richiesta di offerta;
- non sono soggetti a ribasso;
- sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI;
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di subappalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al subappaltatore.

A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune che dell'impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione, si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza, poiché:

- tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;
- per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze;
- le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo a carico dell'impresa appaltatrice.

L'unico costo aggiuntivo previsto riguarda la riunione di cooperazione e coordinamento indetta dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati sui contenuti del DUVRI, il cui prezzo è stato stimato in complessivi 100,00 €.

per tutta la durata dell'appalto.

N°	Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unit.(€)	Quantità	Totale (€)
		Riunione di cooperazione e coordinamento indetta dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati	Corpo	0,00	1	0,00
TOTALE						0,00

Il Committente
Dott. Morris Ceron



AREA ECONOMIA E FINANZA
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>	<i>Prov.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>
B1 ICM	Centro Previsione e Segnalazioni Maree	93	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2024- quota A	PDD-1392/2024	Impegnato	E 166.530,00	29-34